Progetti di Arricchimento dell'Offerta formativa

SCUOLA PRIMARIA

SCREENING per l'accertamento precoce di difficoltà e ritardo nell'apprendimento. Progetto a pagamento realizzato in collaborazione con enti accreditati.

- **DESTINATARI:** alunni delle classi seconde di entrambi i plessi
- **OBIETTIVI FORMATIVI:** individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento.
- **RISORSE PROFESSIONALI:** personale esterno qualificato
- **ATTIVITÀ:** somministrazione prove e identificazione di alunni con difficoltà/ritardo nell'acquisizione delle abilità di letto-scrittura e di calcolo. Riconoscimento della tipologia di difficoltà rilevata. Segnalazione ai docenti di eventuali situazioni a rischio, così da attivare interventi di potenziamento mirati. Al termine della seconda classe, nei casi di alunni a rischio, comunicazione alle famiglie e suggerimento di intraprendere un percorso di valutazione diagnostica presso una struttura specializzata
- **TEMPI e MODALITÀ:** gli interventi si terranno a fine aprile/inizio maggio per consentire agli alunni di aver raggiunto gli obiettivi minimi strumentali ai fini dell'esecuzione delle prove di accertamento
- **RISULTATI ATTESI:** individuazione dei bambini a rischio, riconoscimento della tipologia di difficoltà emersa, definizione di strategie per la compensazione ed il supporto, monitoraggio ed eventuale segnalazione alla famiglia per gli approfondimenti diagnostici
- **VERIFICA E VALUTAZIONE:** si valuta la corrispondenza tra l'individuazione del rischio e l'evoluzione della situazione nelle classi successive.

PROGRAMMA MENTORE/UN ADULTO PER AMICO: progetto esterno, gratuito.

- **DESTINATARI:** alunni dalla classe seconda alla quinta e alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado in situazione di disagio personale
- **OBIETTIVI FORMATIVI:** riconoscere situazioni di disagio, accoglierle e offrire spazi privilegiati per costruire relazioni affettive significative che incidano sulla percezione di sé e dell'altro da sé
- **RISORSE PROFESSIONALI:** personale volontario della Società Umanitaria (Mentore)
- **ATTIVITÀ:** le attività, di tipo prevalentemente ludico, sono gestite dal volontario sulla base degli interessi evidenziati dal bambino (Telemaco).
- **RISULTATI ATTESI:** miglioramento della percezione della scuola, innalzamento del livello di autostima e conseguente miglioramento dei risultati scolastici.
- **VERIFICA E VALUTAZIONE:** sono previsti due momenti di verifica nel corso dell'anno, alla presenza del volontario, di un'insegnante del bambino, della coordinatrice di scuola e di un responsabile dell'Umanitaria. In quell'occasione i partecipanti compilano dei questionari per la valutazione del progetto.

Progetto "TI AF-FIDO UNA STORIA": progetto esterno di PET THERAPY, gratuito

- **DESTINATARI:** alunni delle classi terze della Scuola Primaria
- **OBIETTIVI FORMATIVI:** facilitare l'inclusione di bambini con difficoltà legate alla lettura, in particolare i DSA (disturbi specifici dell'apprendimento), mediante attività educative assistite con gli animali, che favoriscano la riduzione degli stati di frustrazione, insicurezza, demotivazione, ansia, difficoltà a concentrarsi e a controllare l'impulsività, condizioni spesso ostative nei confronti dell'apprendimento.
- **ATTIVITA':** conoscenza dei cani, delle loro modalità di comunicazione e del modo corretto di interagire con loro, lavoro su video, cd e libri costruiti ad hoc sulla storia degli animali coinvolti (con l'ausilio di strumenti compensativi, audio libri), lettura da parte dei bambini dei testi forniti (con la presenza dei cani), osservazione dei cani durante la lettura, giochi per riconoscere le emozioni, giochi di attivazione mentale con i cani, percorso di mobility, lettura e costruzione di una storia
- **RISORSE PROFESSIONALI:** un coadiutore per plesso (personale educativo Cooperativa " Il Tempo per l'Infanzia")
- **RISULTATI ATTESI:** potenziamento delle abilità di lettura e decodifica di un testo, delle abilità comunicative sia verbali che non verbali con arricchimento del patrimonio lessicale ed espressivo, miglioramento dell'atteggiamento complessivo (interesse, attenzione, concentrazione), innalzamento del livello di percezione di sé (senso di autoefficacia nelle attività e nelle relazioni, sviluppo delle capacità relazionali e di collaborazione con gli altri bambini).
- **VERIFICA E VALUTAZIONE:** livello di coinvolgimento degli alunni principalmente destinatari e di ricaduta sulla classe, produzione e analisi di dati sui benefici della relazione tra bambini e cani, test di lettura da somministrare prima del progetto e dopo il progetto.

Progetto "PALLAVOLO IN CARTELLA": progetto di educazione fisico-motoria, a pagamento, articolato su un intervento alla settimana della durata di un'ora

- **DESTINATARI:** tutte le classi dell'Istituto
- **OBIETTIVI FORMATIVI:** promuovere lo sviluppo fisico-motorio segmentario e globale unitamente ad abilità relazionali e di cooperazione attraverso il gioco di squadra.
- **ATTIVITÀ:** esperienze di carattere ludico-motorio calibrate sulla base dell'età degli alunni
- **RISORSE PROFESSIONALI:** istruttori della Pro-Patria
- **RISULTATI ATTESI:** potenziare le funzioni senso-percettive, gli schemi posturali statici, gli schemi di base dinamici, la coordinazione oculo-manuale e quella occhio-piede, la coordinazione motoria in relazione a parametri di spazio, tempo e velocità, l'equilibrio, la lateralizzazione e l'orientamento. Parallelamente verrà perseguita l'acquisizione di procedure e tecniche in relazione al gioco di squadra nonché l' "allenamento" delle abilità sociali, della capacità di autocontrollo, di rispetto delle regole e di fair-play
- **VERIFICA E VALUTAZIONE:** sono previsti momenti di verifica in itinere, contestualmente alle attività, attraverso il confronto degli elementi di osservazione sugli alunni rilevati dall'esperto e dal docente di classe che presenzia agli interventi

Progetto "ARTE, INTEGRAZIONE, APPRENDIMENTO": progetto di scuola, gratuito

- **DESTINATARI:** tutte le classi in cui siano presenti alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali
- OBIETTIVI FORMATIVI**: innalzare il livello di inclusione degli alunni con Bes nelle dinamiche socio-relazionali** della classe.
- **ATTIVITÀ:** attività di laboratorio nella quale gli alunni costruiscono manufatti con materiali e tecniche diverse e assumono ruolo di tutor insegnando ai compagni le procedure per la realizzazione
- **RISORSE PROFESSIONALI:** personale interno (docente referente di scuola, docenti di sostegno, docenti curricolari)
- **RISULTATI ATTESI:** miglioramento del benessere degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali; miglioramento del senso di autoefficacia degli alunni con BES e conseguente acquisizione di una migliore percezione di sé ed autostima; miglioramento delle abilità fino motorie;approcciare contenuti disciplinari attraverso canali di apprendimento alternativi al codice verbale
- **VERIFICA E VALUTAZIONE:** sono previste osservazione in itinere per verificare le modalità di partecipazione e di coinvolgimento nel lavoro vero e proprio di produzione, nonché le modalità di interazione con i compagni di classe nella fase di tutoraggio.

Progetto "PEDIBUS": progetto esterno, facoltativo, gratuito**.** Prevede la partecipazione degli alunni interessati ai percorsi casa/scuola alla presenza dei NONNI-AMICI che in veste di accompagnatori li prelevano dai punti di ritrovo nel quartiere e li conducono, procedendo in gruppo, fino all'entrata della scuola.

- **DESTINATARI:** alunni dell'Istituto interessati
- **OBIETTIVI FORMATIVI:** sensibilizzare ad una mobilità sostenibile e accrescere il livello di mobilità autonoma degli alunni rispetto al tragitto casa-scuola.
- **ATTIVITÀ:** esperienze di mobilità effettuata in parziale autonomia
- **RISORSE PROFESSIONALI:** personale volontario appartenente all'Associazione AUSER (Nonni Amici)
- **RISULTATI ATTESI:** maggior conoscenza del territorio per una fruizione più consapevole; conoscenza delle regole che disciplinano la mobilità del pedone; conoscenza del Codice Stradale e della segnaletica incontrata nel tragitto compiuto quotidianamente; innalzamento delle abilità sociali, del senso di appartenenza ad una comunità che vive e agisce nel territorio
- **VERIFICA E VALUTAZIONE:** la verifica e la valutazione è a cura dei docenti referenti in entrambi i plessi che monitorano l'andamento del progetto e curano il coordinamento con i Nonni Amici

PROGETTO LETTURA: progetto interno, gratuito

- **DESTINATARI:** tutte le classi dell'Istituto
- **OBIETTIVI FORMATIVI:** promuovere il desiderio e il gusto per la lettura, educare all'ascolto e alla comprensione, ad approfondire un tema attraverso la documentazione su libri, a stimolare il confronto, il dibattito, l'argomentazione per riferire pareri personali, recensioni su libri letti, punti di vista rispetto ai contenuti
- **ATTIVITÀ:** lettura ad alta voce; attività di ascolto; conversazioni collettive per esprimere le idee; giochi sulla ricostruzione delle storie attraverso sequenze; invenzione di storie con giochi di parole, trasformazione di un testo in un altro; uso di tecniche illustrative; laboratori di espressione poetica con giochi su rime, metafore e

onomatopee , laboratori di animazione e di improvvisazione teatrale , laboratori di costruzione di libri, lavorazione sui linguaggi di diversi media; produzione di testi scritti; utilizzo di strumenti multimediali, realizzazione del Giornalino di Scuola attraverso la costituzione di un comitato di redazione.
Un ruolo particolare avrà l'iniziativa **"TUTORAGGIO nella LETTURA",** realizzato in verticale tra alunni di classi di ordini di scuola e di età diverse; si tratta di offrire un'opportunità per far diventare la lettura oltre che un compito legato al "piacere personale" anche un "compito autentico", di realistica e concreta utilità per gli altri.
Gli alunni più grandi diventano tutor di quelli più piccoli: operano scelte rispetto al libro da leggere, si preparano alla lettura conferendo carattere ed espressività, affiancano i piccoli in un'esperienza di lettura condivisa, fanno da "modello" ed esempio, stabiliscono relazioni di ascolto e di aiuto. Si configura come esperienza trasversale, utile a consolidare le strumentalità e quindi la tecnica ma nel contempo anche a rafforzare il sé, a mettersi alla prova in compiti e contesti nuovi, a modularsi in relazione a interlocutori diversi trovando adattamenti personali per raggiungere l'obiettivo prefissato. A tutti gli effetti si presenta come occasione significativa per realizzare il Raccordo tra gli attuali tre segmenti di scuola che compongono il nostro Istituto.

- **RISORSE PROFESSIONALI:** personale interno
- **RISULTATI ATTESI:** potenziamento delle competenze di lettura, miglioramento dell'interesse verso i libri, atteggiamenti di disponibilità e motivazione verso le attività di ricerca e di documentazione, arricchimento lessicale
- **VERIFICA E VALUTAZIONE:** valutazione dell'incremento dell'interesse per la lettura, dell'apprendimento delle tecniche, della modalità di fruizione dei libri rilevando scelte sempre più consapevoli e diversificate attraverso l'identificazione dei generi letterari . Saranno valutati i livelli di partecipazione e di coinvolgimento personale alle attività proposte.

Progetto "PERASSO FOR FUTURE"

L'Agenda per lo Sviluppo Sostenibile 2030 è un programma di sviluppo che 193 Paesi membri dell'ONU hanno sottoscritto nel 2015. L'Italia, così come molti altri Paesi, ha messo a punto una propria Strategia nazionale che comprende impegni e obiettivi specifici correlati ai 17 Goal di sviluppo sostenibile (SDG, Sustainable Development Goals) previsti dall'Agenda. L'ICS "G.B. Perasso" propone un percorso interdisciplinare su tematiche legate prevalentemente al Goal 13 "Lotta al cambiamento climatico", toccando inevitabilmente anche altri obiettivi dell'Agenda per maturare e promuovere atteggiamenti sempre più consapevoli nel rispetto dell'ambiente e per proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile delle risorse. Le varie attività vengono svolte in aula, sul territorio e su ambienti di apprendimento digitali.

- **DESTINATARI:** alunni della scuola secondaria di I grado, scuola primaria e scuola dell'infanzia.
- **OBIETTIVI FORMATIVI:** sensibilizzare i ragazzi (le nuove generazioni) alle tematiche del cambiamento climatico, renderli partecipi di azioni di contrasto al riscaldamento globale. Promuovere le buone pratiche per la tutela dell'ambiente e per il risparmio delle risorse ambientali. Contribuire a far crescere dei cittadini consapevoli anche dal punto di vista della sostenibilità. Coinvolgerli in un progetto multidisciplinare che li aiuti a passare dalla frammentarietà delle discipline all'unitarietà dei problemi reali.
- **ATTIVITÀ:** modulate rispetto all'età e allo sviluppo cognitivo degli studenti coinvolti; approfondimenti disciplinari sulla tematica ambientale, realizzazione di cartelloni, lapbook, podcast durante l'anno al termine di ogni percorso, realizzazione di pubblicità progresso in lingua inglese, laboratori di espressione teatrale, uscite didattiche con osservazioni degli effetti del cambiamento climatico, realizzazione di un piccolo orto/spazio verde nella scuola: esperienze di semina e messa a dimora, laboratori didattici per vivere esperienze formative e sperimentare percorsi di apprendimento per un consumo consapevole delle risorse; cooperative learning e learning by doing, per riflettere sugli stili di vita per il minor dispendio di risorse.
- **RISULTATI ATTESI:** una maggiore consapevolezza delle attitudini quotidiane che contribuiscono al cambiamento climatico, nel più ampio quadro dell'educazione ad un futuro sostenibile; conoscenze approfondite degli effetti del cambiamento climatico e degli studi scientifici in merito; una solida sensibilità verso la tematica e i rischi futuri per l'umanità.
- **VERIFICA e VALUTAZIONE:** oggetto di verifica e di valutazione sarà l'accessibilità dei contenuti, l'efficacia delle metodologie didattiche, l'interesse mostrato dagli alunni, l'applicazione nella quotidianità degli apprendimenti, il raggiungimento di un'unità multidisciplinare che superi la frammentarietà delle discipline.

Progetto "UNA SCUOLA SPAZIALE"

L'I.C. "G.B. Perasso" è stato scelto, tramite Decreto n.295/2019 dell'Agenzia Spaziale Italiana, in collaborazione con le società di radioamatori A.R.I.S.S. e A.M.S.A.T., per un contatto radio con la Stazione Spaziale Internazionale, a bordo della quale si trova da luglio 2019 l'astronauta italiano Luca Parmitano. Tutta la comunità scolastica ha accolto con entusiasmo questa possibilità e sono partiti nell'a.s. 2019/2020 molte iniziative didattiche che porteranno gli studenti a vivere al meglio questo importante evento.

- **DESTINATARI:** alunni della scuola secondaria di I grado e della scuola primaria
- **OBIETTIVI FORMATIVI:** incoraggiare la naturale curiosità degli studenti per i fenomeni scientifici; attivare un percorso didattico multidisciplinare; arricchire la conoscenza scientifica degli studenti in merito agli studi spaziali e alle ricadute positive degli stessi su tutta l'umanità; coinvolgere l'intera comunità scolastica, studenti, insegnanti e genitori, in un grande progetto; coinvolgere tutti gli ordini di scuola, dai bambini di 5 anni ai 12, nell'ottica di una peer-to-peer education; coinvolgere i media e le autorità locali, in modo da dare visibilità alla scuola sul territorio e permettere agli studenti di sentirsi parte di una comunità di adulti; introdurre e sperimentare importanti metodologie didattiche come il cooperative learning, learning by doing, C.L.I.L., e molte altre.
- **ATTIVITÀ:** approfondimenti disciplinari sullo spazio, i viaggi spaziali e la Stazione Spaziale Internazionale; allestimento degli spazi comuni e delle aule a tema spazio e I.S.S.; letture di libri (anche illustrati) sullo spazio; attività di inquiry sulle problematiche della vita nello spazio; incontri con esperti sul radiantismo; visite a mostre a tema; possibilità di osservazioni astronomiche; realizzazione di una mostra a tematica "I.S.S." da parte degli studenti; contatto radio con Luca Parmitano.
- **RISULTATI ATTESI:** interesse per le tematiche dello spazio e delle esplorazioni spaziali e per la scienza e la tecnologia ad esse correlate; realizzazione di una consapevolezza maggiore del ruolo dell'uomo nell'Universo; coinvolgimento di tutta la comunità scolastica in un progetto comune; visibilità maggiore della scuola nel territorio.
- **VERIFICA e VALUTAZIONE:** oggetto di verifica e di valutazione sarà l'accessibilità dei contenuti, l'efficacia delle metodologie didattiche, l'interesse mostrato dagli alunni, il raggiungimento di un'unità multidisciplinare che superi la frammentarietà delle discipline, l'effettivo coinvolgimento dell'intera comunità scolastica.

Progetto "ROBOTICA EDUCATIVA": progetto della durata di 20/30 ore.

- **DESTINATARI:** alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria
- **OBIETTIVI FORMATIVI:** sviluppare le capacità di:
  - acquisizione delle competenze base informatiche;
  - analizzare problemi, elaborare la procedura per la loro risoluzione, realizzare un modello pratico di soluzione(robot), verificare i risultati , individuare gli errori e passare a una fase successiva di correzione.
- **ATTIVITÀ:** I ragazzi acquisteranno familiarità con i componenti del Kit Lego Mindstorm NXT o EV3; dalla conoscenza degli elementi disponibili alla costruzione dei modelli sempre più complessi, il cui funzionamento sarà pilotato dall'apposito software.
  I ragazzi lavoreranno in gruppo, individueranno competenze e mansioni, terranno un diario aggiornato della propria esperienza.
  - Basi del coding (attività con il corpo in palestra e tramite disegni)
  - "Missione su Marte" coding su carta (basi della progettazione)
  - Conoscenza dei pezzi del robot e costruzione dello stesso
  - Programmazione da "blocco"
  - Programmazione da pc tramite software dedicato
  - Ideazione e progettazione di un percorso da mostrare al gruppo classe
- **RISULTATI ATTESI:**
  - integrazione alunni stranieri
  - integrazione alunni con problemi didattici/ relazionali
  - sviluppo abilità specifiche
  - tutoring
- **VERIFICA e VALUTAZIONE:**
  - Osservazioni sistematiche
  - Prodotto realizzato

Progetto "LA SCUOLA IN UN CLICK": progetto annuale.

- **DESTINATARI:** tutti gli alunni della Scuola Primaria di via San Mamete
- **OBIETTIVI FORMATIVI:** gli obiettivi specifici previsti e i risultati che ci prefissiamo di raggiungere con tale progetto sono:
  - permettere agli alunni di poter utilizzare gli strumenti per la DAD in modo autonomo e consapevole;
  - favorire l'apprendimento delle competenze chiave, facilitando l'accesso ai contenuti presenti nel web, ampliando la possibilità di sviluppo delle competenze digitali;
  - favorire "l'inclusione digitale, uno degli obiettivi dell'Agenda Digitale, incrementando l'accesso a internet, le competenze digitali e la fruizione di informazioni e servizi online tra studenti di contesti sociali svantaggiati o studenti BES, DSA e disabili";

- favorire una cultura aperta alle innovazioni;
- favorire la centralità dell'alunno, proponendo attività digitali ad hoc, nell'intento di potenziarne le competenze;
- promuovere e sostenere l'innovazione per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e dell'apprendimento, fornendo modelli e strumenti per valutare il proprio lavoro e per identificare, valorizzare e utilizzare efficacemente le risorse disponibili, e per promuovere un migliore riconoscimento delle proprie potenzialità e dei risultati raggiunti dagli studenti e garantire a questi ultimi le competenze necessarie per un buon inserimento professionale e sociale;
- implementare processi di apprendimento-insegnamento basati su modelli innovativi, pratiche didattiche e settings maggiormente coinvolgenti e motivanti per gli alunni e gli insegnanti.

- **ATTIVITÀ:** le discipline tradizionali verranno proposte nei loro contenuti seguendo le Indicazioni Nazionali, ma saranno affrontate privilegiando l'approccio digitale. Sono previsti laboratori di Coding e pensiero computazionale e lavori di gruppo. Saranno svolte attività di ludodidattica digitale e la classe creerà il proprio diario dei sentimenti, in cui verranno caricati tutti i lavori rilevanti o che siano stati d'impatto per i bambini, in modo da condividerli con famiglia e compagni. Alla fine del progetto ogni bambino avrà preparato la propria tesina multimediale, utilizzando la piattaforma Padlet, la quale sarà usata come elemento di valutazione finale delle competenze di classe quinta.
- **RISULTATI ATTESI:** il progetto si propone di mettere in condizione i bambini di essere più consapevoli nell'utilizzo delle nuove tecnologie e di favorire lo sviluppo delle competenze digitali. Inoltre, vista l'emergenza sanitaria, si mira a dematerializzare quanto più possibile gli elementi cartacei, quali libri e quaderni, per favorire il lavoro digitale. In questo modo, anche in caso di possibile quarantena, la classe può restare coesa. Il team docente mira anche a mantenere il più possibile sicuro l'ambiente d'apprendimento, utilizzando anche in classe G Suite for Education per assegnare attività, correggerle e creare un repository delle stesse, come vuole il MIUR nelle sue indicazioni per la didattica digitale integrata.
- **VERIFICA e VALUTAZIONE:** monitoraggio e valutazione saranno continui. La tesina digitale sarà parte della valutazione finale delle competenze di classe quinta.

Progetto "AUMENTIAMO LA REALTÀ": progetto carico del MOF, della durata di 15 ore (5 ore per classe).

- **DESTINATARI:** alunni delle classi prime della Scuola Primaria di via Bottego
- **OBIETTIVI FORMATIVI:** progettare attività didattiche basate sulla gamification aumentando la motivazione e l'immersione nell'esperienza di apprendimento.
- **ATTIVITÀ:**
  - FASE 1: conoscenza dell'applicazione Quiver per la realtà aumentata
  - FASE 2: scelta del soggetto
  - FASE 3: scelta della tecnica della coloritura
  - FASE 4: visione aumentata del prodotto
  - FASE 5: Immortalare attraverso uno scatto il proprio prodotto creato
- **RISULTATI ATTESI:** competenze pratiche per costruire ed utilizzare semplici applicazioni e sistemi basati sulla simulazione in realtà virtuale/mista/aumentata per la didattica.
- **VERIFICA e VALUTAZIONE:** l'insegnante valuta la partecipazione e il coinvolgimento degli alunni e l'utilizzo delle tecnologie.

Progetto "KIVA_ITALIA":

Il programma KiVa è un programma volto alla prevenzione e al contrasto del bullismo, ideato dall'Università di Turku in Finlandia. Il KiVa è stato sviluppato sulla base di un modello teorico di spiegazione del bullismo centrato sui ruoli dei partecipanti e ha un'attenzione prevalente sul gruppo classe e sul potenziale coinvolgimento dei bambini che spesso sono spettatori del fenomeno e non riescono a intervenire per far smettere le prepotenze. Gli studi sulla valutazione di diversi modelli di intervento contro il bullismo in tutto il mondo hanno dimostrato un'efficacia media del 20-25%.
Questo programma risulta essere di gran lunga quello più efficace dimostrando una capacità di riduzione del bullismo fino al 50%. I risultati della valutazione di efficacia del programma KiVa nell'a.s. 2013-2014 in Toscana hanno mostrato consistenti prove di efficacia del programma anche in Italia. Le caratteristiche del programma che lo rendono oggi interessante rispetto ad altri percorsi di intervento per la stessa fascia di età sono:

1. la valorizzazione degli insegnanti come professionisti che, a partire da una formazione iniziale, sono in grado di prevenire ed intervenire sul problema in modo efficace rendendo la scuola un luogo sicuro e una comunità accogliente per tutti i bambini;
2. la coerenza con il modello scientifico di lettura del fenomeno. Il programma presenta un'analisi del fenomeno che evidenzia il ruolo del gruppo-classe e degli osservatori come potenziale risorsa per promuovere comportamenti di aiuto e atteggiamenti antibullismo tra bambini;

3. l'evidenza empirica, l'essersi cioè dimostrato un programma efficace a ridurre il fenomeno. Sono molteplici gli studi condotti da diverse nazioni che hanno evidenziato l'efficacia di questo approccio anche con sperimentazioni su larga scala e con un livello di implementazione variabile e differenziato;
4. la presenza di materiale di facile uso: manuali didattici per insegnanti per la conduzione delle azioni universali e indicate, schede didattiche, guida per genitori inclusi nel programma.

Il programma prevede due linee di intervento:

1. le azioni universali, rivolte in particolar modo agli studenti. Si tratta di 9 lezioni che vengono condotte con tutti gli studenti delle classi coinvolte. Le lezioni, ampiamente descritte nel manuale KiVa, sono condotte dagli insegnanti precedentemente formati e utilizzano strategie quali video, letture, attività di role play. Molta enfasi viene posta sul ruolo del gruppo e dei compagni nel promuovere strategie di supporto per la vittima e potenziare le abilità e i comportamenti di risoluzione del problema. Il lavoro degli insegnanti nel corso dell'anno scolastico viene supervisionato dai trainers certificati che hanno condotto la formazione iniziale attraverso incontri in cui si valuta il percorso in itinere, si affrontano eventuali difficoltà e si progettano insieme le lezioni future;
2. le azioni indicate prevedono interventi mirati nei casi di bullismo che vengono segnalati all'interno della scuola mediante l'attivazione in ogni scuola di un team di persone formate, insegnanti e personale ATA, che possono intervenire per mediare situazioni di potenziale difficoltà secondo quanto previsto dal protocollo KiVa.

- **DESTINATARI:** alunni delle classi quinte della Scuola Primaria di via San Mamete
- **OBIETTIVI FORMATIVI:** prevenzione e contrasto del bullismo.
- **TEMPISTICHE E ORGANIZZAZIONE DELLE FASI DEL PROGRAMMA:**
  - Nel mese di ottobre 2020 sarà erogato il primo incontro di formazione in modalità online. Un incontro della durata di 4 ore destinato al gruppo di 26 docenti KiVa provenienti da due scuole KiVa e dai loro referenti del bullismo e cyberbullismo. Durante queste prime ore saranno fornite le informazioni di carattere teorico circa il fenomeno del bullismo, le sue caratteristiche, il programma KiVa e la sua struttura, le azioni previste dal progetto presentando sia la componente di prevenzione universale sia la componente di prevenzione indicata. L'incontro anche se in modalità online manterrà il carattere interattivo con l'intento di promuovere, anche se a distanza, la partecipazione e la motivazione dei docenti.
  - Nei mesi di ottobre/novembre 2020 sarà calendarizzato il secondo incontro di formazione in presenza (se l'emergenza Covid-19 lo permetterà). Un incontro della durata di 4 ore destinato al gruppo di docenti che avrà partecipato al primo incontro. Questa seconda lezione, nella versione in presenza, prevedrà le attività esperenziali e laboratoriali utili ad approfondire le tematiche affrontate nel primo incontro e a fornire le indicazioni operative circa l'implementazione delle lezioni KiVa con gli studenti e circa il protocollo KiVa per la gestione dei casi di bullismo segnalati da parte del team per le emergenze (team KiVA).
  - Durante l'anno scolastico inoltre saranno previsti tre incontri di supervisione per ciascuno dei tre gruppi di lavoro KiVa in ogni regione, tali incontri potranno essere svolti in modalità online o in presenza in base alle esigenze del particolare momento che staremo vivendo.

Progetto "IDEE BAMBINE, PENSIERI BAMBINI": progetto annuale gratuito di cittadinanza attiva, e quindi di educazione civica, che prevede percorsi di ascolto e progettazione partecipata coinvolgendo la scuola e la comunità più ampia presente sul territorio.

- **DESTINATARI:** alunni delle classi terze e quinte del plesso di via San Mamete
- **OBIETTIVI FORMATIVI:** avvicinare gli alunni a tematiche proprie del dibattito contemporaneo quali lo "sviluppo sostenibile", promuovendo riflessioni sul proprio ambiente di vita in un'ottica di cambiamento e di progettazione partecipata per interventi di rigenerazione urbana (Patto Piazza Costantino).
- **ATTIVITÀ:**
  - formazione per gli insegnanti alla conduzione di processi partecipativi e, in generale, alla pratica di metodologie attive nell' insegnamento delle discipline curricolari;
  - percorso laboratoriale con le classi finalizzato all'attivazione di vissuti personali dei bambini e di processi di conoscenza del territorio rispetto a luoghi pubblici, servizi presenti, qualità della vita, opportunità che offre ma anche criticità che presenta in un'ottica di cittadinanza attiva e di progettazione partecipata per azioni di riqualificazione urbana;
  - coinvolgimento e confronto con le famiglie per rinforzare il concetto di "appartenenza" al territorio e sensibilizzarle alla partecipazione ad azioni ed eventi previsti per il quartiere, anche in orario extrascolastico.
- **RISORSE PROFESSIONALI:** compartecipazione di diversi soggetti, quali il Comune di Milano e la Fondazione Cariplo che nell'ambito di un progetto di valorizzazione delle periferie promuovono il programma "LaCittàIntorno". Tale programma si avvale dell'apporto dell'Associazione LABSUS e della Onlus SPAZIOPENSIERO per realizzare l'azione "Luoghicomuni", dentro il quale a sua volta si inscrive il Progetto IdeeBambinePensieri Bambini.
- **RISULTATI ATTESI:**
  - maggior conoscenza del territorio da parte degli alunni;

- offerta di occasioni per attuare una didattica per competenze, lavorando su compiti di realtà su cui far convergere abilità e conoscenze, in un'ottica di interdisciplinarietà;
- offerta di occasioni per attuare una didattica laboratoriale, improntata sul "saper fare", dando uno scopo concreto all'azione; - offerta di un contenuto strategico e significativo per perseguire l'educazione civica, in conformità con la normativa (Legge 92/2019);
- offerta di occasioni per educare gli alunni al problem-solving e al pensiero critico e divergente, discostandosi da modelli e soluzioni preconfezionate ma imparando piuttosto a produrli in proprio, attivando abilità ideative e progettuali.

- **VERIFICA e VALUTAZIONE:**
  - efficacia della proposta progettuale e sua effettiva valenza formativa, sia rispetto alla sfera educativa, e quindi dei "comportamenti" sia rispetto alla dimensione cognitiva degli "apprendimenti";
  - accessibilità e adeguatezza della proposta progettuale nella sua struttura e articolazione, in considerazione dell'età degli alunni e della loro maturazione cognitiva;
  - gradimento delle attività proposte da parte degli alunni e delle famiglie;
  - conformità tra quanto enunciato e previsto a livello teorico nell'impianto progettuale e la sua effettiva realizzazione sul piano pratico;
  - effettiva valenza formativa del progetto nell'ottica di perseguire l'educazione civica attraverso contenuti ed esperienze autentiche e significative per gli alunni.

Progetto "PAROLE DETTE E NON DETTE":

Il percorso parole dette e non dette, partito con l'intento specifico di prevenire l'abuso sessuale sull'infanzia, - attivo a Milano con diversi gradi di diffusione e di enti promotori dall'anno 2000 - è andato modificandosi, arricchendosi di significati, a mano a mano l'esperienza, le interazioni con insegnanti, genitori, classi, evidenziavano il modificarsi delle condizioni sociali e culturali in cui si operava. L'Ombelico da diversi anni, insieme a docenti e genitori, si occupa di attività costruite attorno ai corpi e alle relazioni, l'amore, lo stare bene, il potersi esprimere con rispetto, attenzione e consapevolezza nelle varie interazioni. Partendo dall'impianto originario del progetto Parole dette e non dette, si susseguono gli incontri, da attuarsi in modalità online, (o in presenza con il rispetto delle misure di distanziamento e sicurezza fissate dagli organismi competenti), dove attraverso giochi, riflessioni e sperimentazioni si mette a tema il diventare grandi, cambiare, comunicare, stare insieme e incontrarsi, saper dire sì e no, sentirsi protetti e liberi allo stesso tempo. I principali argomenti degli incontri saranno:

- tu, io, noi siamo speciali, importanti e originali e in relazione insieme;
- i corpi sessuati che cambiano e maturano e si esprimono, in particolare che cosa è intimo per me? cosa lo è per gli e altre?;
- i diversi e molteplici modi di mettersi in relazione tra e con le persone;
- le emozioni sono strumenti di conoscenza e di comunicazione che aiutano a comprendere le persone e le situazioni;
- lo spazio personale ed intimo proprio e lo spazio relazionale che si costruisce; come si impara a dire sì e no e come si riconoscono i sì e i no degli altri?;
- la fiducia nelle relazione si basa sull'ascolto e sul riconoscimento della vulnerabilità propria e altrui; le regole che proteggono e che aiutano ad essere più liberi e forti.

Gli incontri potranno essere realizzati attraverso la modalità a distanza (in remoto dalla propria classe o da casa nel caso di chiusure sistemiche o in presenza con il rispetto delle normative vigenti per simili attività), concordando con le scuole tutti gli aspetti di organizzazione e di gestione del lavoro:

1. un incontro con i e le docenti di circa un'ora e mezza – un incontro coi genitori delle classi coinvolte di circa un'ora per illustrare contenuti e metodologie, programmare le diverse attività, confrontarsi su contesti e modi di interagire anche in situazioni a distanza sul tema dell'educazione alla relazionalità nella sua accezione più integrata e complessa, e il significato delle attività di prevenzione delle violenze nelle relazioni;
2. dieci incontri di un'ora per ciascun gruppo classe, a cadenza settimanale condotti da due operatrici con la collaborazione di una insegnante di classe (da concordare con la scuola la durata e frequenza dei singoli laboratori per l'attuazione del progetto in presenza);
3. possibili incontri di monitoraggio online delle attività laboratoriali con le docenti di classe;
4. un incontro di verifica delle attività con i e le docenti di circa un'ora e un incontro circa un'ora e mezza coi genitori delle classi che hanno seguito i laboratori per approfondire i temi emersi dalle diverse attività, e valutare l'andamento degli incontri in modo da rafforzare i messaggi protettivi trasmessi a bambini e bambine, ragazzi e ragazze.

I laboratori per il progetto anno 2020 parole dette e non dette sono progettati per le classi quinte della scuola primaria. Le attività attraverso le quali si mettono a tema argomenti e contenuti complessi permetteranno anche attraverso incontri online di modulare esperienze e proposte alle età e caratteristiche dei e delle nostre interlocutrici. Giochi, discussioni guidate, storie raccontante e commentate, attività di manipolazione dei materiali, ri-costruzioni di mappe dei corpi e mappe personali sono attività attorno a cui ruoteranno gli incontri. Si useranno musiche e filmati e movimenti possibili dei corpi per aiutare la riflessione e la comprensione di parole che hanno a che fare con emozioni e percezioni e questo anche davanti ad un computer o tablet. Saranno tutti e tutte invitati a partecipare ognuno ed ognuna a proprio modo anche con chat, mail, dialoghi più riservati. Potrebbe essere necessario procurare nei giorni prima degli incontri,

materiali come fogli, colla, carta di giornale o di visionare dei filmati facilmente reperibili in rete. In particolare, ogni incontro nelle classi è caratterizzato da una sequenza di fasi:

- accoglienza: momento d'inizio in cui ci si ritrova, saluta, sono proposti esercizi legati al corpo, al respiro, allo stare insieme;
- attività centrale: sono proposti giochi, individuali, disegni, dialoghi attorno a storie lette, filmati da osservare e commentare, discussioni guidate, attività che aiutano a riflettere, memorizzare, costruire domande;
- rielaborazione: momenti di riflessione e analisi effettuati al termine di ogni attività di gioco per riprendere e sottolineare i contenuti specifici di ogni incontro;
- chiusura: al termine d'ogni laboratorio è proposto un momento di gioco per salutare il gruppo di lavoro e l'attività stessa.

Strumenti di lavoro personali sono:

- cartella on line del gruppo classe: sarà realizzata una cartella comune e facilmente accessibile dove trovare del materiale utilizzato durante gli incontri e dove lasciare messaggi, richieste, lavori che si desidera mettere in comune;
- la chat (se presente durante il collegamento): quanto riportato nella chat sarà considerato strettamente riservato ai componenti del gruppo di lavoro…

È prevista una formazione anche per i docenti. L'insegnante può svolgere un'importante opera di prevenzione proponendosi come interlocutore adulto di fiducia, dialogando con bambini e bambine in merito ai diversi aspetti che riguardano affetti e relazioni, soprattutto in questo delicato periodo in cui le consuetudini in termini di vicinanza e contatto fisico sono state stravolte. Per questo motivo si propone un percorso di approfondimento per il personale docente che li attrezzi in modo specifico all'accoglienza, all'ascolto e al dialogo su contenuti così importanti e difficili con il fine di permettere una gestione in semi-autonomia del percorso Parole dette e non dette attivabile in quei contesti in cui la conduzione delle attività non può essere affidata ad operatori ed operatrici de L'Ombelico.

La formazione proposta si articola in quattro incontri di circa 1 ora, 1 ora e mezza finalizzati a fornire strumenti per aprire e consolidare un dialogo fra adulti e bambini e bambine sul tema delle relazioni affettive ed amorose aprendo uno spazio di fiducia e di protezione rispetto agli aspetti della sessualità maggiormente ambigui e di difficile comprensione per i bambini e bambine.

Ad integrazione dell'Offerta Formativa, abbiamo previsto degli incontri di coprogettazione e supervisione in modo da definire con le e gli insegnanti coinvolti attività, stimoli, attivazione e giochi da proporre e avere un contenitore dove confrontarsi sull'andamento degli stessi, condividere i contenuti e le parole delle restituzioni da dare a bambini e bambine e dei genitori che sono sempre coinvolti nel progetto.

- **DESTINATARI:** alunni delle classi quinte del plesso di via San Mamete
- **OBIETTIVI FORMATIVI:** il progetto si centra sulla importanza delle parole, attente, scelte specifiche da usare attraverso uno schermo e rivolte al gruppo classe. Attività che mirano a:
- aiutare a riconoscere e valorizzare le persone tutte nella loro autenticità, particolarità e relazionalità; - riflettere sui corpi sessuati e in crescita, favorendo il rispetto per i corpi altrui;
- riconoscere l'importanza delle emozioni nei processi, personali e di gruppo, di conoscenza e di comunicazione;
- promuovere la centralità di regole comportamentali, e della fiducia, per aumentare la sicurezza, l'autonomia - e la felicità - nel muoversi nei diversi luoghi di socializzazione, formazione e relazione anche digitali;
- incoraggiare dialoghi sulla affettività e sessualità con le figure adulte di riferimento.
- **RISORSE PROFESSIONALI:** docenti e personale esterno

Progetto "STOP AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO":

- **DESTINATARI:** alunni delle classi quinte della Scuola Primaria di via Bottego e alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di I grado
- **OBIETTIVI FORMATIVI:**
  - Conoscere le diverse tipologie di bullismo e cyberbullismo.
  - Aiutare gli studenti a sviluppare empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo e cyberbullismo.
  - Aumentare la consapevolezza dei rischi di un utilizzo inappropriato delle tecnologie.
  - Far riflettere gli studenti sulla responsabilità personale, come attori e come spettatori, di fronte situazioni di questo genere, collegandosi ai temi della giustizia, del rispetto e dell'inclusione.
- **ATTIVITÀ:** il progetto è strutturato in 3 moduli, ogni incontro avrà la durata di 2 ore ciascuno:
  - I Modulo: Bullismo e Cyberbullismo
  - II Modulo: Prevenire e Intervenire
  - III Modulo: I rischi della Rete - Educazione al digitale

  Il corso promuove la partecipazione attiva degli studenti e si avvale dei seguenti strumenti: visione di video, proiezione di slide sui temi trattati, scambio tra i partecipanti. Saranno proposti brevi filmati esemplificativi delle più comuni trappole del Web e dei social in generale.
- **RISULTATI ATTESI:** prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo.
- **VERIFICA E VALUTAZIONE:** questionario a risposta multipla.

Progetto "LE NOSTRE GUERRE E LA COSTITUZIONE"

- **DESTINATARI:** alunni della classe VC della Scuola Primaria di via San Mamete
- **OBIETTIVI FORMATIVI:**
  - Conoscere a grandi linee gli eventi storici importanti del '900: il fascismo e il nazismo.
  - Conoscere e rielaborare i seguenti argomenti cogliendo relazioni temporali e causali: la seconda guerra mondiale; la Resistenza italiana e la lotta di Liberazione; il 25 aprile; il referendum e l'Assemblea Costituente; la nascita del nuovo Stato Italiano; la nascita della Costituzione.
  - Approfondimenti: i principi fondamentali, diritti e doveri dei cittadini, ordinamento della Repubblica.
- **FINALITÀ FORMATIVE:**
  - Acquisire consapevolezza dell'importanza della democrazia e della libertà.
  - Acquisire le basi per costruire una coscienza storica.
  - Acquisire consapevolezza dell'importanza dei diritti di ogni essere umano in qualsiasi parte del mondo.
  - Acquisire consapevolezza dell'importanza dei doveri nella società.
- **ATTIVITÀ:**
  - ascolto della storia "raccontata" dall'insegnante;
  - visione di documentari i cui contenuti sono adeguati all'età e alla sensibilità degli alunni;
  - visione di film;
  - letture e rielaborazioni;
  - canti e cori;
  - attività laboratoriali di gruppo;
  - attività espressive di gruppo;
  - intervento di un membro dell'ANPI;
  - eventuale partecipazione a concorsi indetti dal Ministero, dal Comune o da associazioni presenti sul territorio in occasione delle celebrazioni del 25 aprile;
  - approfondimento della Costituzione con percorsi adeguati all'età degli alunni.
- **VERIFICA E VALUTAZIONE:**
  - Osservazione e monitoraggio per valutare il grado di coinvolgimento e partecipazione degli alunni.
  - Verifiche di tipo formativo.

Progetto "SEMPLICEMENTE… IMPARO": progetto con cadenza settimanale

- **DESTINATARI:** alunni dalle classi seconde alle classi quinte (max 10 bambini ad interclasse) della Scuola Primaria di via San Mamete
- **OBIETTIVI FORMATIVI:** Verranno declinati successivamente in accordo con i docenti delle classi a seconda dei bisogni didattici degli alunni.
- **FINALITÀ FORMATIVE:**
  - Recuperare e potenziare le abilità di base di italiano e matematica.
  - Favorire l'autonomia.
  - Aumentare l'autostima.
- **ATTIVITÀ:**
  - Lezione frontale.
  - Attività in piccolo gruppo.
  - Giochi didattici.
  - Lettura animata.
  - Giochi matematici.
  - Conversazioni guidate.
  - Attività con giochi interattivi.
- **VERIFICA E VALUTAZIONE:**
  - Prove scritte.
  - Verifiche formative ed osservative in itinere di tipo discorsivo.

Progetto "VOLIAMO CON IL CODING"

- **DESTINATARI:** alunni delle classi prime della Scuola Primaria di via Bottego
- **OBIETTIVI FORMATIVI:**
  - Competenze trasversali: capacità di osservare e operare nel mondo programmando le proprie azioni in modo organico "come un informatico"
  - Creare
  - Comunicare e collaborare

- Riflettere, imparare, fare meta-cognizione
- Tollerare l'ambiguità
- Perseverare quando si ha a che fare con compiti inattesi o problemi della vita quotidiana
- Muoversi nello spazio.

- **FINALITÀ FORMATIVE:** Le finalità del progetto sono quelle indicate dalla Comunità Europea in riferimento al comparto scolastico. Le stesse finalità sono riprese dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale che è il documento guida per l'introduzione del CODING nella scuola italiana. In modo specifico per la scuola primaria sono stati individuati questi obiettivi di lavoro:
  - Sviluppare le capacità di progettare, relazionarsi, confrontarsi e assumere diversi punti di vista
  - Sviluppare il pensiero creativo e divergente
  - Aumentare la capacità di confronto con gli altri da diversi punti di vista e la capacità di relazionarsi con bambini della stessa classe o classi diverse
  - Affrontare con spirito critico ed esplorativo i diversi contesti proposti, nonché fenomeni e situazioni problematiche della vita quotidiana
  - Acquisire la capacità di programmare le azioni della propria vita come un insieme logico di sequenze determinate dalla propria volontà e capacità di osservazione.
- **ATTIVITÀ:** Il primo ciclo di attività è pensato per le classi prime-seconde e terze (6- 8 anni). Le unità di apprendimento sono 10 e ciascuna prevede almeno una di questi gruppi di lavoro:
  - Esercizi di Pixel art e rappresentazioni codice-colore
  - Esercizi di posizionamento nello spazio di classe e su tabelloni di spazio grafico
  - Esercizi di ragionamento logico e giochi di problem solving ragionando come un ROBOT
  - Esercizi del software GCOMPRIS.NET e DroneBlocks
  - Esercizi del software SCRATCH.NET e SCRATCH.JUNIOR.NET.
- **VERIFICA E VALUTAZIONE:** Questionario di soddisfazione.

PROGRAMMA DI ARRICCHIMENTO STRUMENTALE FEUERSTEIN

- **DESTINATARI:** alunni della classe III A della Scuola Primaria di via San Mamete
- **OBIETTIVI FORMATIVI:**
  - Correzione delle funzioni cognitive carenti
  - Acquisizione di vocaboli, concetti, operazioni e relazioni
  - Promozione di motivazione intrinseca
  - Sviluppo della capacità di risolvere situazioni problematiche attraverso l'utilizzo di strategie apprese
- **FINALITÀ FORMATIVE:** recupero delle carenze cognitive responsabili delle difficoltà di apprendimento
- **ATTIVITÀ:** Esercizi carta matita su appositi strumenti
- **VERIFICA E VALUTAZIONE:** La verifica avverrà attraverso il confronto con il team docenti: gli alunni coinvolti nel progetto dovranno manifestare il miglioramento delle abilità cognitive* con il conseguente progresso negli apprendimenti. *Abilità cognitive: percezione – capacità di esplorare in modo sistematico- strumenti verbali adeguati per comunicare orientamento- conservazione delle costanti- precisione ed accuratezza nella raccolta dati e nella comunicazione delle risposte-definizione di un problema- capacità di confrontare-ragionamento logico-pensiero ipotetico - controllo dell'impulsività superamento delle situazioni di blocco.

Progetto "LE IDEE DIVENTANO REALTÀ! NOI LE CREIAMO IN 3D!": progetto annuale

- **DESTINATARI:** alunni delle classi prime della Scuola Primaria di via Bottego
- **OBIETTIVI FORMATIVI:** I vantaggi derivanti dall'implementazione della stampa 3D nei curricula basati su STEAM sono ben documentati e si sono diffusi in tutto il sistema educativo. Includono nuove possibilità di apprendimento, coinvolgimento positivo, ambienti di apprendimento innovativi e creativi, pensiero critico e opportunità di risoluzione dei problemi. L'uso della stampa 3D favorisce al contempo l'acquisizione indispensabile di conoscenze sulle nuove tecnologie. La formazione è essenziale per l'applicazione e l'implementazione della tecnologia 3D nel percorso scolastico. La stampa 3D avrà sempre più importanza in futuro e porterà a profondi cambiamenti economici e sociali. D'altra parte, grazie alla stampa 3D nell'educazione, le teorie complesse possono essere semplificate. Può essere integrata nell'aula ed utilizzata in un'ampia varietà di materie scolastiche per semplificare i concetti teorici spesso difficili per gli studenti. Disegnare e realizzare oggetti 3D non solo aiuta i bambini ad affinare le loro capacità creative, ma sviluppa anche la loro capacità di risolvere problemi reali e insegna a fare tesoro degli errori commessi. Insegnare a non avere paura di sbagliare e stampare fisicamente ciò che si è pensato e progettato, permette di testare e migliorare ciò che la mente ha immaginato. Il nostro mondo sta cambiando ad un ritmo così rapido che essere

in grado di imparare dai propri errori può essere, per i nostri allievi, una abilità preziosa per il loro futuro. Sviluppare l'"intelligenza spaziale" ovvero la capacità di comprendere lo spazio tridimensionale (Recognizing Spatial Intelligence): i nostri ragazzi hanno crescenti difficoltà a mettere in relazione gli oggetti virtuali e il mondo digitale con la realtà fisica e spaziale. L'esperienza digitale dei nativi digitali (smartphones, tablet, PC) avviene in uno spazio mentale di fantasia che manca di progettazione creativa e di "spessore", dove ci si relaziona solo per comunicare e non anche per creare. Un oggetto stampato con una stampante 3D, nelle mani di uno studente può colmare il divario tra la semplice percezione visiva e l'esperienza della visualizzazione spaziale tridimensionale, e quindi promuovere un cambiamento di approccio. Una stampante 3D contribuisce in modo determinante allo sviluppo dell'immaginazione.

- **FINALITÀ FORMATIVE:** Il progetto, nella sua globalità prevede l'insegnamento di questi strumenti nei vari ordini di scuola, partendo dalla primaria, dove i bambini seguiranno alcuni incontri di illustrazione delle nuove tecnologie, quindi si avvicineranno alla progettazione e alla modellazione 3D su pc e tablet. Nella scuola Primaria approfondiranno i temi di progettazione e di trasformazione delle forme geometriche.
- **ATTIVITÀ:** Gli alunni saranno guidati nella creazione di manufatti da loro progettati per mezzo dell'uso di software come Autodesk Inventor e realizzati tramite la stampa di piccoli oggetti 3D in PLA.
- **VERIFICA E VALUTAZIONE:** Questionario di gradimento.

LABORATORIO MUSICALE E CORALE: progetto della durata di 10 lezioni da un'ora ciascuna

- **DESTINATARI:** alunni della Scuola Primaria di via San Mamete
- **OBIETTIVI FORMATIVI:**
  - Intonazione: la capacità di eseguire suoni di altezze determinate e di saperli sostenere.
  - Collaborazione: la capacità di essere parte integrante di un coro.
  - Comprensione delle principali strutture che compongono la musica.
  - Uso di strumento su semplici melodie o linee ritmiche a una o due voci.
- **FINALITÀ FORMATIVE:** Acquisire una maggiore consapevolezza della realtà sonora circostante attraverso lo sviluppo della percezione, della comprensione e della produzione.
- **ATTIVITÀ:** Le attività saranno proposte in modo diversificato secondo la classe di appartenenza.
  Per la classe terza le attività saranno le seguenti:
  - Esercitazioni corporee e gestuali, coordinazioni motorie di media difficoltà.
  - Canti, primi canoni.
  - Verbalizzazione del vissuto emotivo e del proprio immaginario.
  - Ripasso dei valori musicali e scrittura delle note sul Pentagramma.
  - Partecipare correttamente a semplici esercitazioni strumentali d'insieme.
- **VERIFICA E VALUTAZIONE:** Osservazioni in itinere. Verifiche orali e pratiche. Schede finalizzate all'osservazione di competenze e abilità acquisite.

Progetto "IO VADO ALLE MEDIE": il progetto prenderà avvio nei mesi di aprile e maggio e sarà strutturato attraverso due incontri in ogni classe di due ore ciascuna a cui seguirà una restituzione agli insegnanti di ogni plesso e una ai genitori di un'ora ciascuna.

- **DESTINATARI:** alunni delle classi quinte della Scuola Primaria di via Bottego
- **OBIETTIVI FORMATIVI:** Il progetto mira ad accompagnare gli alunni delle classi quinte della scuola primaria nel momento del delicato passaggio alla scuola secondaria di primo grado.
- **ATTIVITÀ:** si terranno incontri con un'esperta che presenterà argomenti di discussione e dibattiti con gli alunni in vista del passaggio alla Scuola Secondaria di I grado.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Progetto "SCUOLE APERTE 2.0"

Il progetto Scuole Aperte 2.0, lanciato dall'Assessorato all'Educazione del Comune di Milano e l'Ufficio Scolastico di Milano, ha l'obiettivo di favorire l'apertura delle strutture scolastiche (in particolare delle scuole secondarie di I grado) al di fuori del normale orario di lezione perché le scuole diventino luogo di inclusione, di superamento delle discriminazioni e di occasioni di ampliamento dell'offerta formativa: presidi culturali e di socialità. Il nostro Istituto Comprensivo è stato indicato, insieme ad altre 19 scuole di Milano, per beneficiare di questo progetto, in particolare per coinvolgere i nostri studenti della scuola secondaria di primo grado in un laboratorio di musical.

- **DESTINATARI:** circa 20 alunni della scuola secondaria di I grado.
- **OBIETTIVI FORMATIVI:** coltivare la musica come mezzo di espressione; migliorare le competenze sociali e civiche attraverso il lavoro di squadra; consolidare l'ascolto, l'attenzione, il rispetto del ruolo dell'altro.
- **ATTIVITÀ:** attività laboratoriali di 2 ore a settimana, in orario extra-curricolare, di teatro e musica; laboratori di scenografia nelle ore curricolari di arte e immagine; laboratori di coro nelle ore curricolari di musica.
- **RISULTATI ATTESI:** una opportunità di offerta extra-curricolare che dia voce all'espressione dei ragazzi; la realizzazione di uno spettacolo che coinvolga tutta la scuola secondaria; il miglioramento delle relazioni tra pari; il coinvolgimento di ragazzi con difficoltà relazionali, in un'ottica inclusiva, per motivi personali o culturali.
- **VERIFICA e VALUTAZIONE:** oggetto di verifica e di valutazione sarà l'interesse mostrato dagli alunni, la crescita delle relazioni nel gruppo, il coinvolgimento delle discipline artistiche, l'effettiva frequenza dei ragazzi all'attività.

Progetto "PERASSO FOR FUTURE"

L'Agenda per lo Sviluppo Sostenibile 2030 è un programma di sviluppo che 193 Paesi membri dell'ONU hanno sottoscritto nel 2015. L'Italia, così come molti altri Paesi, ha messo a punto una propria Strategia nazionale che comprende impegni e obiettivi specifici correlati ai 17 Goal di sviluppo sostenibile (SDG, Sustainable Development Goals) previsti dall'Agenda. L'ICS "G.B. Perasso" propone un percorso interdisciplinare su tematiche legate prevalentemente al Goal 13 "Lotta al cambiamento climatico", toccando inevitabilmente anche altri obiettivi dell'Agenda per maturare e promuovere atteggiamenti sempre più consapevoli nel rispetto dell'ambiente e per proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile delle risorse. Le varie attività vengono svolte in aula, sul territorio e su ambienti di apprendimento digitali.

- **DESTINATARI:** alunni della scuola secondaria di I grado, scuola primaria e scuola dell'infanzia.
- **OBIETTIVI FORMATIVI:** sensibilizzare i ragazzi (le nuove generazioni) alle tematiche del cambiamento climatico, renderli partecipi di azioni di contrasto al riscaldamento globale. Promuovere le buone pratiche per la tutela dell'ambiente e per il risparmio delle risorse ambientali. Contribuire a far crescere dei cittadini consapevoli anche dal punto di vista della sostenibilità. Coinvolgerli in un progetto multidisciplinare che li aiuti a passare dalla frammentarietà delle discipline all'unitarietà dei problemi reali.
- **ATTIVITÀ:** modulate rispetto all'età e allo sviluppo cognitivo degli studenti coinvolti; approfondimenti disciplinari sulla tematica ambientale, realizzazione di cartelloni, lapbook, podcast durante l'anno al termine di ogni percorso, realizzazione di pubblicità progresso in lingua inglese, laboratori di espressione teatrale, uscite didattiche con osservazioni degli effetti del cambiamento climatico, realizzazione di un piccolo orto/spazio verde nella scuola: esperienze di semina e messa a dimora, laboratori didattici per vivere esperienze formative e sperimentare percorsi di apprendimento per un consumo consapevole delle risorse; cooperative learning e learning by doing, per riflettere sugli stili di vita per il minor dispendio di risorse.
- **RISULTATI ATTESI:** una maggiore consapevolezza delle attitudini quotidiane che contribuiscono al cambiamento climatico, nel più ampio quadro dell'educazione ad un futuro sostenibile; conoscenze approfondite degli effetti del cambiamento climatico e degli studi scientifici in merito; una solida sensibilità verso la tematica e i rischi futuri per l'umanità.
- **VERIFICA e VALUTAZIONE:** oggetto di verifica e di valutazione sarà l'accessibilità dei contenuti, l'efficacia delle metodologie didattiche, l'interesse mostrato dagli alunni, l'applicazione nella quotidianità degli apprendimenti, il raggiungimento di un'unità multidisciplinare che superi la frammentarietà delle discipline.

Progetto "UNA SCUOLA SPAZIALE"

L'I.C. "G.B. Perasso" è stato scelto, tramite Decreto n.295/2019 dell'Agenzia Spaziale Italiana, in collaborazione con le società di radioamatori A.R.I.S.S. e A.M.S.A.T., per un contatto radio con la Stazione Spaziale Internazionale, a bordo della quale si trova da luglio 2019 l'astronauta italiano Luca Parmitano. Tutta la comunità scolastica ha accolto con entusiasmo questa possibilità e sono partiti nell'a.s. 2019/2020 molte iniziative didattiche che porteranno gli studenti a vivere al meglio questo importante evento.

- **DESTINATARI:** alunni della scuola secondaria di I grado e della scuola primaria
- **OBIETTIVI FORMATIVI:** incoraggiare la naturale curiosità degli studenti per i fenomeni scientifici; attivare un percorso didattico multidisciplinare; arricchire la conoscenza scientifica degli studenti in merito agli studi spaziali e alle ricadute positive degli stessi su tutta l'umanità; coinvolgere l'intera comunità scolastica, studenti, insegnanti e genitori, in un grande progetto; coinvolgere tutti gli ordini di scuola, dai bambini di 5 anni ai 12, nell'ottica di una peer-to-peer education; coinvolgere i media e le autorità locali, in modo da dare visibilità alla scuola sul territorio e permettere agli studenti di sentirsi parte di una comunità di adulti; introdurre e sperimentare importanti metodologie didattiche come il cooperative learning, learning by doing, C.L.I.L., e molte altre.
- **ATTIVITÀ:** approfondimenti disciplinari sullo spazio, i viaggi spaziali e la Stazione Spaziale Internazionale; allestimento degli spazi comuni e delle aule a tema spazio e I.S.S.; letture di libri (anche illustrati) sullo spazio; attività di inquiry sulle problematiche della vita nello spazio; incontri con esperti sul radiantismo; visite a mostre a tema; possibilità di osservazioni astronomiche; realizzazione di una mostra a tematica "I.S.S." da parte degli studenti; contatto radio con Luca Parmitano.
- **RISULTATI ATTESI:** interesse per le tematiche dello spazio e delle esplorazioni spaziali e per la scienza e la tecnologia ad esse correlate; realizzazione di una consapevolezza maggiore del ruolo dell'uomo nell'Universo; coinvolgimento di tutta la comunità scolastica in un progetto comune; visibilità maggiore della scuola nel territorio.
- **VERIFICA e VALUTAZIONE:** oggetto di verifica e di valutazione sarà l'accessibilità dei contenuti, l'efficacia delle metodologie didattiche, l'interesse mostrato dagli alunni, il raggiungimento di un'unità multidisciplinare che superi la frammentarietà delle discipline, l'effettivo coinvolgimento dell'intera comunità scolastica.

PROGRAMMA MENTORE/UN ADULTO PER AMICO: progetto esterno, gratuito.

- **DESTINATARI:** alunni dalla classe seconda alla quinta e alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado in situazione di disagio personale
- **OBIETTIVI FORMATIVI:** riconoscere situazioni di disagio, accoglierle e offrire spazi privilegiati per costruire relazioni affettive significative che incidano sulla percezione di sé e dell'altro da sé
- **RISORSE PROFESSIONALI:** personale volontario della Società Umanitaria (Mentore)
- **ATTIVITÀ:** le attività, di tipo prevalentemente ludico, sono gestite dal volontario sulla base degli interessi evidenziati dal bambino (Telemaco).
- **RISULTATI ATTESI:** miglioramento della percezione della scuola, innalzamento del livello di autostima e conseguente miglioramento dei risultati scolastici.
- **VERIFICA E VALUTAZIONE:** sono previsti due momenti di verifica nel corso dell'anno, alla presenza del volontario, di un'insegnante del bambino, della coordinatrice di scuola e di un responsabile dell'Umanitaria. In quell'occasione i partecipanti compilano dei questionari per la valutazione del progetto.

PROGETTO LETTURA: progetto interno, gratuito

- **DESTINATARI:** tutte le classi dell'Istituto
- **OBIETTIVI FORMATIVI:** promuovere il desiderio e il gusto per la lettura, educare all'ascolto e alla comprensione, ad approfondire un tema attraverso la documentazione su libri, a stimolare il confronto, il dibattito, l'argomentazione per riferire pareri personali, recensioni su libri letti, punti di vista rispetto ai contenuti
- **ATTIVITÀ:** lettura ad alta voce; attività di ascolto; conversazioni collettive per esprimere le idee; giochi sulla ricostruzione delle storie attraverso sequenze; invenzione di storie con giochi di parole, trasformazione di un testo in un altro; uso di tecniche illustrative; laboratori di espressione poetica con giochi su rime, metafore e onomatopee , laboratori di animazione e di improvvisazione teatrale , laboratori di costruzione di libri, lavorazione sui linguaggi di diversi media; produzione di testi scritti; utilizzo di strumenti multimediali, realizzazione del Giornalino di Scuola attraverso la costituzione di un comitato di redazione.

  Un ruolo particolare avrà l'iniziativa **"TUTORAGGIO nella LETTURA",** realizzato in verticale tra alunni di classi di ordini di scuola e di età diverse; si tratta di offrire un'opportunità per far diventare la lettura oltre che un compito legato al "piacere personale" anche un "compito autentico", di realistica e concreta utilità per gli altri.

  Gli alunni più grandi diventano tutor di quelli più piccoli: operano scelte rispetto al libro da leggere, si preparano alla lettura conferendo carattere ed espressività, affiancano i piccoli in un'esperienza di lettura condivisa, fanno da "modello" ed esempio, stabiliscono relazioni di ascolto e di aiuto. Si configura come esperienza trasversale, utile a consolidare le strumentalità e quindi la tecnica ma nel contempo anche a rafforzare il sé, a mettersi alla prova in compiti e contesti nuovi, a modularsi in relazione a interlocutori diversi trovando adattamenti personali per raggiungere l'obiettivo prefissato. A tutti gli effetti si presenta come occasione significativa per realizzare il Raccordo tra gli attuali tre segmenti di scuola che compongono il

nostro Istituto.

- **RISORSE PROFESSIONALI:** personale interno
- **RISULTATI ATTESI:** potenziamento delle competenze di lettura, miglioramento dell'interesse verso i libri, atteggiamenti di disponibilità e motivazione verso le attività di ricerca e di documentazione, arricchimento lessicale
- **VERIFICA E VALUTAZIONE:** valutazione dell'incremento dell'interesse per la lettura, dell'apprendimento delle tecniche, della modalità di fruizione dei libri rilevando scelte sempre più consapevoli e diversificate attraverso l'identificazione dei generi letterari . Saranno valutati i livelli di partecipazione e di coinvolgimento personale alle attività proposte.

Progetto "LA SCUOLA DI QUARTIERE": progetto finanziato con la partecipazione a bandi pubblici.

- **DESTINATARI:** tutti gli alunni della Scuola Secondaria di I grado
- **OBIETTIVI FORMATIVI:** la scuola viene ad assumere un ruolo centrale nella costruzione di una nuova identità sociale e comunitaria del territorio e nella responsabilità del pieno sviluppo di ogni bambino e ragazzo attraverso la costituzione di un Patto Educativo di Comunità, fortemente voluto anche dal Ministero dell'Istruzione per affrontare la ripresa delle attività scolastiche dopo l'emergenza Covid19. Il progetto "La scuola di quartiere" si pone principalmente tre obiettivi: sviluppare una rete multidisciplinare integrata con gli stakeholder del territorio che favorisca il potenziale educante della comunità; favorire la creatività e la scoperta dei talenti naturali che risiedono in ognuno; promuovere l'inclusione di tutti i ragazzi nella società tramite il servizio con e alla comunità in cui vivono. Accanto a questi si trovano poi altri obiettivi propri della scuola e raccomandati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, quali lo sviluppo delle competenze chiave europee, l'educazione alla cittadinanza, l'approccio transdisciplinare alle grandi questioni dell'umanità. La cornice pedagogica a cui fa riferimento il progetto è quello del Service Learning (Oltre l'aula, a cura di Italo Fiorin, 2016), un'attività complessa che integra il servizio alla comunità all'apprendimento. Tre sono gli aspetti imprescindibili del SL: il servizio solidale, il protagonismo degli studenti e l'articolazione curricolare. Un buon progetto di Apprendimento Servizio permette di migliorare la qualità dell'apprendimento, oltre che contribuire al miglioramento della qualità della vita di una comunità. Per tali motivi, sono stati coinvolti nel progetto una serie di associazioni e enti del territorio che forniscono servizi alla comunità. Con loro si intende avviare una co-progettazione che permetta agli studenti di essere protagonisti attivi in tutte le tappe del progetto, dalla pianificazione alla valutazione, lavorando in orario curricolare e extra-curricolare direttamente nelle sedi delle associazioni con cui si collabora. La partnership anche con associazioni che hanno competenze nell'ambito dell'inclusione nel mondo lavorativo di ragazzi con disabilità, problemi di salute mentale o disagi di altra natura è un punto di forza per garantire un intervento di qualità per tutti gli studenti, anche quelli con Bisogni Educativi Speciali e disabilità gravi. Si pongono quindi le basi di un modello innovativo di didattica non più svolta solo in classe ma anche diffusa sul territorio e che permetta agli studenti di fare esperienze significative per la comprensione profonda delle loro capacità e dei loro interessi. Il progetto assume anche una forte valenza sperimentale: pur essendo sviluppato sulle esigenze della nostra scuola e del nostro territorio, ha le caratteristiche di un piano didattico-educativo replicabile anche in altri contesti.
- **ATTIVITÀ:** dal punto di vista operativo, gli studenti, divisi in gruppi di apprendimento di circa 15 unità, provenienti anche da classi di ordini diversi, partecipano almeno una volta a settimana, anche per tutta una mattinata, ad un progetto di Apprendimento Servizio presso uno dei partner individuati. Alcuni dei progetti ideati in questa fase sono: progettazione e realizzazione di un orto di quartiere, al servizio della comunità; allestimento e promozione di una biblioteca, tramite la ricerca di libri usati, l'archiviazione dei volumi, la stesura di locandine promozionali e la gestione del prestito di una sezione per ragazzi; l'ideazione e l'esecuzione di momenti di festa e celebrazione, in collaborazione con la banda musicale, per momenti significativi della vita e della storia del quartiere; la costruzione o il recupero di oggetti o arredi in legno in risposta alle necessità di altri ordini scolastici, associazioni o per l'ente locale (mensole, armadi, panchine, segnaletica in legno…); preparazione di pacchi e cibo per i più bisognosi; presa in carico e cura di un'area verde pubblica del territorio; sensibilizzazione nei condomini del quartiere sulla raccolta differenziata. Tutte le proposte del progetto assumono la caratteristica di attività laboratoriali, esperienze di scuola fatta con la testa e con le mani, perché l'apprendimento sia duraturo e le capacità di ognuno possano essere valorizzate. Proprio per la forte connotazione curricolare che devono avere i progetti di Apprendimento Servizio, lo studio e il monitoraggio dei lavori avverrà anche in alcune delle ore che si svolgono a scuola, per dare continuità all'apprendimento e metterne in luce le potenzialità.
- **RISORSE PROFESSIONALI:** personale interno ed associazioni di quartiere.
- **RISULTATI ATTESI:** a fronte delle criticità (economiche, sociali, psicologiche…) rese ancora più evidenti dall'emergenza Covid, il progetto "La scuola di quartiere" intende mettere l'Istituto Comprensivo "G.B. Perasso" al centro di una comunità, in una zona periferica di Milano, complessa e in continua trasformazione. Lo sviluppo di una rete multidisciplinare integrata e l'interdipendenza tra scuola e territorio sono fondamentali per la costruzione di una comunità educante che generi inclusione e apprendimento.
- **VERIFICA E VALUTAZIONE:** al fine di verificare le attività svolte nell'ambito del progetto si prevedono vari strumenti di monitoraggio, tutti svolti ad opera di soggetti interni alla scuola: - documentazione delle attività didattiche svolte (video-lezioni, slide…) da parte dei docenti della scuola secondaria e degli esperti

esterni coinvolti; - questionario per docenti, studenti e famiglie e relativa analisi dei dati; - ore di compresenza e osservazione di esperienze didattiche da parte di alcuni docenti coinvolti nel progetto; - incontri collegiali di programmazione in itinere per discutere l'andamento delle attività didattiche e eventuali miglioramenti da effettuare in corso d'opera. Si ipotizza anche il coinvolgimento di ricercatori universitari per il monitoraggio delle attività di Service Learning.

Progetto "RODARI"
Ciascuna classe parteciperà, oltre a quello pilota iniziale, a 3 videoconferenze spettacolo, in ognuna delle quali incontreranno gli attori centralinisti che li metteranno in contatto con le 2 favole selezionate tra le 70 a disposizione e in cui verranno guidati nel gioco percorso di Fantastica.

- **DESTINATARI:** alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di I grado
- **OBIETTIVI FORMATIVI:**
  - Produzione di un testo scritto a seconda dello scopo previsto.
  - Introduzione e sviluppo del lavoro cooperativo.
  - Sviluppare la capacità di imparare ad imparare e di imparare facendo.
  - Interazione con gli strumenti multimediali al fine di presentare l'elaborato.
  - Acquisire maggiore padronanza linguistica.
  - Sostenere attraverso il parlato, anche pianificato, semplici dialoghi.
  - Comprendere le parti principali di una storia attraverso l'ascolto.
- **ATTIVITÀ:** in classe i bambini/ragazzi riceveranno un primo video da visionare attraverso la LIM in cui gli attori si paleseranno per la prima volta e racconteranno la "scatola drammaturgica" in cui avverrà il "gioco del telefono". Con un escamotage teatrale, l'attore chiederà all'insegnante di distribuire i primi fogli del quaderno di FANTASTICA che serviranno ai bambini/ragazzi per iniziare a creare un elaborato corale. I 3 appuntamenti successivi avverranno attraverso piattaforme di video conferenza. Gli attori, collegandosi con i bambini, a mo' di telefonisti, introdurranno le 2 favole ad appuntamento e gli esercizi necessari alla costruzione della storia della classe. Grazie alle pagine del quaderno di FANTASTICA, gli alunni inizieranno a districarsi tra giochi e "suggestioni" fantastiche (gioco della memoria, gioco del cantastorie, binomio fantastico, ipotesi fantastiche, sbagliare parole famose, ecc), e a delineare la loro favola di classe che porterà all'elaborato finale.
- **RISULTATI ATTESI:**
  - Sviluppo della scrittura creativa in relazione al genere narrativo della favola.
  - Sviluppo della comunicazione in madrelingua.
- **VERIFICA E VALUTAZIONE:** si valuterà il progetto sia singolarmente che all'interno di una logica di cooperazione, secondo i seguenti criteri:
  - esprimersi correttamente dal punto di vista orale,
  - scrivere correttamente in relazione al genere narrativo della favola,
  - lavorare in una logica condivisione degli intenti e di lavoro cooperativo.

  Il compito elaborato verrà valutato seguendo una rubrica basata su quattro livelli (avanzato, base, intermedio, iniziale) al fine di esprimerne l'efficacia.

Progetto "DANTE 7 PER 100": progetto gratuito dalla durata annuale

- **DESTINATARI:** alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di I grado
- **OBIETTIVI FORMATIVI:** conoscere Dante Aligheri quale padre della lingua italiana
- **RISULTATI ATTESI:** l'evoluzione della lingua italiana.

Progetto "ROBINSON": progetto annuale finanziato con la partecipazione a bandi pubblici o collaborazione con Enti Locali e associazioni.

- **DESTINATARI:** alunni della Scuola Secondaria di I grado
- **OBIETTIVI FORMATIVI:** il progetto si pone i seguenti obiettivi specifici:
  - l'uso della creatività e del pensiero laterale per la risoluzione di problemi inediti e complessi;
  - un miglioramento delle abilità manuali e di progettazione;
  - il raggiungimento di una maggiore consapevolezza in merito ai propri talenti e interessi, in vista anche di un orientamento scolastico e lavorativo;
  - una maggiore capacità di auto-valutarsi e di indirizzare le proprie capacità verso qualcosa di costruttivo e utile;
  - la diminuzione dei casi di dispersione scolastica.
- **ATTIVITÀ:** le attività previste nel progetto sono di vario tipo, individuate in base alle esigenze degli alunni e alle possibilità offerte dalle collaborazioni col territorio. Alcune azioni in fase di progettazione sono:

- laboratorio di falegnameria;
- laboratorio di robotica educativa;
- laboratorio di giochi di ruolo;
- laboratorio di musical e teatro.

I laboratori sono da intendersi con un numero limitato di incontri, proposti a rotazione su diversi gruppi di studenti.

- **RISULTATI ATTESI:** il progetto Robinson prende il nome dall'educatore e scrittore britannico scomparso recentemente, Sir Ken Robinson. Famosi sono i suoi scritti sulla necessità che la scuola diventi un luogo in cui si sviluppi la creatività, piuttosto che reprimerla (Fuori di testa, 2015; Scuola creativa, 2016). Convinti che questa esigenza debba diventare prioritaria anche nella nostra scuola, vogliamo proporre dei percorsi pomeridiani extracurricolari di attività che stringano legami con la didattica e il curricolo affrontati durante le ore scolastiche ma diano la possibilità agli studenti di esprimersi in modo creativo. Allo stesso tempo, vogliamo dare la possibilità a molti nostri studenti di impiegare in maniera costruttiva il tempo dopo la conclusione della giornata di studio, col fine di diminuire la dispersione scolastica e l'attrazione verso modalità di intrattenimento dannose per la loro vita. La formula è quella del "laboratorio" inteso come luogo fisico e mentale in cui si lavora e si crea. Fondamentale rimane anche l'aspetto ludico, per dare la possibilità ai ragazzi di imparare divertendosi. Tutto questo in una cornice educativa territoriale che coinvolge anche le associazioni del quartiere e gli enti locali.
- **VERIFICA E VALUTAZIONE:** verranno fornite agli esperti che conducono i laboratori griglie di osservazione che poi verranno passate ai docenti curricolari. L'obiettivo è quello di valutare direttamente l'efficacia delle attività proposte grazie alle ricadute che esse avranno sulle competenze degli studenti. Gli stessi studenti compileranno, al termine del percorso delle auto-valutazioni che permetteranno loro di essere consapevoli dei risultati raggiunti e degli interessi maturati nelle varie attività che hanno svolto.

Progetto "STOP AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO".

- **DESTINATARI:** alunni della Scuola Secondaria di I grado
- **OBIETTIVI FORMATIVI:**
  - Conoscere le diverse tipologie di bullismo e cyberbullismo.
  - Aiutare gli studenti a sviluppare empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo e cyberbullismo.
  - Aumentare la consapevolezza dei rischi di un utilizzo inappropriato delle tecnologie.
  - Far riflettere gli studenti sulla responsabilità personale, come attori e come spettatori, di fronte situazioni di questo genere, collegandosi ai temi della giustizia, del rispetto e dell'inclusione.
- **ATTIVITÀ:** il progetto è strutturato in 3 moduli, ogni incontro avrà la durata di 2 ore ciascuno:
  - I Modulo: Bullismo e Cyberbullismo
  - II Modulo: Prevenire e Intervenire
  - III Modulo: I rischi della Rete - Educazione al digitale

  Il corso promuove la partecipazione attiva degli studenti e si avvale dei seguenti strumenti: visione di video, proiezione di slide sui temi trattati, scambio tra i partecipanti. Saranno proposti brevi filmati esemplificativi delle più comuni trappole del Web e dei social in generale.
- **RISULTATI ATTESI:** prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo.
- **VERIFICA E VALUTAZIONE:** questionario a risposta multipla.

Progetto "ORIENTAMENTO IN USCITA"

- **DESTINATARI:** alunni delle classi terze della Scuola Secondaria I grado
- **OBIETTIVI FORMATIVI:**
  1. Riflettere sul proprio andamento scolastico in vista delle scelte future
  2. Riconoscere le scelte di orientamento come situazione-problema ed elaborare un percorso di soluzione
  3. Comprendere che scegliere la scuola superiore significa rielaborare la propria scolarizzazione per legarla ad un futuro professionale
  4. Conoscere le scuole superiori del territorio, i loro percorsi di studio anche in termini di durata e prospettive
- **FINALITÀ FORMATIVE:** la finalità del progetto è fornire agli studenti strumenti e conoscenze per sviluppare la consapevolezza delle risorse personali e per diventare protagonisti attivi del proprio percorso di scelta scolastica e professionale, in vista della piena realizzazione di sé come persona.
- **ATTIVITÀ:**

  Il suddetto progetto sarà divisa in 5 fasi:
  1. conoscenza di sè: letture mirate e somministrazione di test finalizzati alla presentazione di sè ed all'individuazione del proprio profilo di studente;
  2. concetto di orientamento: si guiderà alla riflessione come percorso formativo svolto in ambito scolastico, per sviluppare negli alunni abilità e conoscenze che favoriscano una scelta consapevole della scuola

superiore e permettano di individuare il settore nel quale si preferirebbe operare;
3. conoscenza della realtà scolastica ed organizzativa delle singole scuole del territorio: analisi delle caratteristiche dei vari istituti scolastici e informazione sugli open day;
4. questionari e test attitudinali: gli studenti affronteranno test che li aiutino a far luce sulle loro aspirazioni e potenzialità e sui loro interessi professionali;
5. counseling: Colloqui individuali che aiuteranno gli studenti nella scelta dell'Istituzione scolastica.

Sono previste 18 ore extracurriculari con esperti del Politecnico di Milano per la creazione di un sito internet relativo all'attività precedentemente svolta. Terminata l'attività sull'Orientamento si organizzerà un incontro dove gli alunni delle classi terze esporranno l'esperienza vissuta alle classi seconde dell'Istituto, rappresentando in questo modo un momento di riflessione e servirà a questi ultimi a capire che, l'anno successivo saranno coinvolti nella scelta di un nuovo percorso scolastico.

- **VERIFICA E VALUTAZIONE:** Gli alunni verranno valutati in itinere attraverso le attività svolte durante il percorso proposto.

Progetto "LIBRI IN CAMMINO": progetto gratuito, annuale

- **DESTINATARI:** alunni della Scuola Secondaria I grado
- **OBIETTIVI FORMATIVI:** Gli obiettivi che il progetto si prefigge di raggiungere nascono dalle criticità e necessità registrate sul territorio e dalla volontà di aumentare la platea di lettori, permettendo il radicamento della lettura come abitudine virtuosa negli studenti. Inoltre, il progetto mira alla creazione e al rafforzamento di sinergie e collaborazioni sostenibili e replicabili tra enti, mondo della scuola, mondo del volontariato, librerie e case editrici presenti sul territorio passando attraverso la loro valorizzazione.
- **FINALITÀ FORMATIVE:** Il progetto mira a generare i seguenti cambiamenti:
  - Aumento del numero dei lettori e dell'interesse intorno al mondo del libro e della cultura.
  - Aumento del protagonismo e della cittadinanza attiva, sia a livello culturale che a livello sociale, soprattutto tramite il volontariato e il coinvolgimento attivo nelle attività proposte.
  - Aumento del benessere personale e collettivo tramite la rielaborazione dei vissuti traumatici della pandemia e delle restrizioni ad essa collegate attraverso lo strumento della lettura, dell'interpretazione delle storie e dell'attribuzione di significati condivisi.

  Si confida inoltre nell'innescarsi di un virtuoso processo di coinvolgimento attraverso cui i destinatari portino le proprie nuove abitudini nei rapporti con i familiari e i conoscenti.
- **ATTIVITÀ:**
  1. Il Libro è… Confronto - Laboratorio di lettura condivisa e partecipata di alcuni passaggi di narrativa con momenti di rielaborazione testuale e scrittura.
  2. Il Libro è… Colore - Laboratorio artistico presso Biblioteca Inclusiva, con disegno "copertine alternative" da parte dei partecipanti e Creazione pagina instagram cogestita dagli studenti su cui pubblicare libro e copertine.
  3. Il Libro è… Manualità - Laboratorio di rilegatura presso Biblioteca Inclusiva, perchè il libro è anche una realtà fisica.
  4. Il Libro è… Ambiente - Incontri di sensibilizzazione alle tematiche ambientali a partire da brani scelti, presso legambiente e/o Biblioteca Inclusiva.
  5. Il Libro è.... Legno - Laboratori di falegnameria e conoscenza del legno come materiale e dell'artigianato come mezzo di auto miglioramento e di coesione sociale.
  6. Il Libro è...Informazione - Si realizzeranno sei incontri di redazione aperta facilitando la partecipazione degli studenti interessati a conoscere il funzionamento della produzione di un magazine. Si stilerà un articolo a più mani per raccontare l'esperienza e verrà pubblicato.
- **VERIFICA E VALUTAZIONE:** Durante il corso del progetto, verrà svolto il monitoraggio delle attività co-creative e partecipative finalizzate al protagonismo dei destinatari e agli effetti di queste sul coinvolgimento attivo delle persone. Referente per questa attività sarà il fornitore Meraki, specializzato in utilizzo delle metodologie di ricerca sociale e di strategie di engagement per la promozione della partecipazione culturale. L'attività di monitoraggio sarà articolata nelle seguenti azioni:
  - somministrazione di brevi questionari di valutazione per le principali attività finalizzate al protagonismo e alla partecipazione attiva;
  - ideazione di modalità di raccolta feedback, anche creative e legate all'emersione di bisogni e desideri culturali, per monitorare il livello di gradimento e partecipazione delle persone coinvolte nelle attività;
  - analisi dei dati raccolti.

Progetto "L'ASSOCIAZIONE DI CLASSE"

- **DESTINATARI:** alunni della Scuola Secondaria I grado
- **OBIETTIVI FORMATIVI:** Alla base del lavoro dell'associazione c'è la necessità di rispondere a certe

problematiche della scuola, del quartiere, di un gruppo di cittadini o anche più generali.

- **COMPETENZE ATTESE:**
  - Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
  - Competenza imprenditoriale
  - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
  - Altre competenze chiave
- **FINALITÀ FORMATIVE:** L'obiettivo dell'associazione di classe è quello di provare a risolvere in maniera concreta alcune problematiche che possono sorgere all'interno della scuola, nel quartiere o in altre situazioni.
- **ATTIVITÀ:** Per gli studenti di prima: assemblea di classe come strumento di lavoro, in base ai contenuti e alle problematiche emerse all'interno del contesto. Per gli studenti di seconda: assemblea come strumento di lavoro e per coinvolgere soggetti terzi che operano sul territorio. Per gli studenti di terza: assemblea come strumento di lavoro e organizzativo per sviluppare i progetti proposti con il lavoro di assemblea portato avanti nel corso dell'anno precedente.
- **VERIFICA E VALUTAZIONE:** Gli insegnanti valutano le competenze acquisite dai singoli studenti nel loro ruolo all'interno dell'associazione tramite la stesura condivisa con gli alunni di griglie di valutazione. Gli studenti preparano un reportage del lavoro svolto e si occupano della diffusione dei risultati raggiunti. Sono previsti questionari in itinere di autovalutazione.

Progetto "HORTUS PERASSO"

- **DESTINATARI:** alunni delle classi prime e delle classi seconde della Scuola Secondaria I grado
- **OBIETTIVI FORMATIVI:**
  - Stimolare l'apprendimento attivo, sia tramite la sperimentazione personale che passa attraverso tutti e cinque i sensi, sia tramite la teoria legata agli aspetti scientifici e tecnologici.
  - Sviluppare competenze sociali e trasversali, tramite la co-progettazione, il lavoro di gruppo, la responsabilità personale e la divisione dei compiti; fare scelte consapevoli, a prendersi cura dei luoghi che si frequentano, riconoscere l'importanza dell'uguaglianza sociale, scoprire altre culture.
  - Favorire il dialogo intergenerazionale.
  - Sperimentare comportamenti e modalità espressive nuove.
  - Imparare ad "aspettare" i tempi della natura.
  - Imparare che la cura implica impegno costante e fatica e che è importante anche saper accettare un risultato a volte non soddisfacente di un lavoro.
- **FINALITÀ FORMATIVE:** esplorazione e comprensione della biodiversità attraverso progettazione e realizzazione di un orto didattico.
- **ATTIVITÀ:** Progettazione, realizzazione e mantenimento dell'orto. Coltivazione dell'orto: realizzazione semenzaio, preparazione del terreno, concimazione, trapianto, annaffiatura, diradamento, raccolta.
- **VERIFICA E VALUTAZIONE:** monitoraggio in itinere del lavoro svolto.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Progetto "INSERIMENTO"

L'entrata alla Scuola dell'Infanzia vede il bambino con un proprio bagaglio esperienziale del tutto personale, anche qui il bambino trova un contesto educativo relazionale, affettivo, cognitivo importante per il suo sviluppo. In primo luogo la scuola materna allarga l'orizzonte relazionale, approfondisce e diversifica in un altro contesto i processi di crescita già avviati nella famiglia, arricchisce inoltre il bambino di esperienze nuove di tipo ludico, comunicativo, espressivo, cognitivo, rappresentando per il bambino un luogo di vita, in cui momenti quali: il gioco collettivo, il pasto in comune, il riposo in comune, le operazioni di pulizia costituiscono occasioni di crescita tanto importanti tanto quelle formalmente didattiche. Per noi Insegnanti è di primaria importanza (per promuovere e realizzare un valido contesto educativo), per l'avvio del nuovo anno scolastico e più propriamente per coloro che sono nuovi all'istituzione, l'attuazione di un buon inserimento tenendo conto di:

- la realtà familiare in cui il bambino è inserito, in quanto è la condizione preliminare per comprendere le caratteristiche di ogni individuo;
- instaurare un rapporto ed un clima di scambio e di dialogo, che verrà, poi, successivamente percepito da bambino e costituirà la premessa per una efficace presenza nella scuola;
- informazioni relative alla storia precedente de bambino, non solo come personalità singola ma, in riferimento, anche all'insieme delle relazioni che il bambino ha intrecciato sia nell'ambito familiare che in quello extra-familiare;
- instaurare un rapporto di progressiva e reciproca fiducia tra genitori ed insegnanti all'interno delle reciproche competenze;
- stato di benessere del bambino, ritmi relativi al sonno, alla pulizia e alla alimentazione;
- relazione con gli altri e l'ambiente;
- riferimenti adulti oltre le figure genitoriali;
- relazioni con coetanei;
- informazioni su abitudini particolari e su eventuali paure.

SITUAZIONE COVID: sono stati effettuati i colloqui pre-inserimento per raccogliere informazioni e dare informazioni sul comportamento da tenere e sulle regole attinenti alla nuova situazione. Per questo anno data l'emergenza Covid i bambini sono stati attesi nell'atrio della scuola e appena possibile sono stati portati in sezione dove si era preparato una situazione accogliente e a loro misura. È stata predisposta in collaborazione con le famiglie una graduale permanenza a scuola dei bambini.

Progetto "EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA"

Scoprire gli altri, dialogare, condividere regole, ascoltare gli altri, promuovere un atteggiamento rispettoso verso gli altri, l'ambiente e la natura. In questa ottica l'insegnante si pone come regista e pone al centro dell'operare ciascun bambino con il diritto di compiere le proprie esperienze relazionali. L'insegnante prepara gli strumenti, gli elementi, gli spazi, le occasioni affinché ogni bambino sia il protagonista e valorizzi le competenze acquisite e sia in grado di rielaborarle in situazioni diverse. Pertanto, è necessario che si consideri il bambino come soggetto che si sviluppa, si accetti la sua individualità, si favorisca la sua sicurezza emotiva, si diano risposte adeguate al bisogno fondamentale di crescere in modo progressivo ed equilibrato, si aiuti il bambino a sviluppare le capacità di autonomia e di iniziativa nel suo rapporto con gli altri e con l'ambiente.

"L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti.

La scuola dell'Infanzia è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, si pone la finalità di promuovere nei bambini lo **sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Vivere le prime esperienze di cittadinanza** significa scoprire" l'altro da sé" e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise. Pertanto al singolo bambino viene offerto numerose possibilità di relazionarsi non solo con i compagni e gli adulti di classe, ma con tutti gli amici e il personale della scuola dell'infanzia, sia nelle attività d'intersezione che nei momenti di incontro per imparare insieme agli altri nuove canzoni, in occasione delle feste a scuola, per condividere letture di storie che stimolino l'interesse del singolo all'ascolto collettivo. Questo permette ai bambini, scambiandosi tra loro domande, informazioni e opinioni, di acquisire la padronanza della lingua italiana, arricchendo il proprio lessico e sviluppando fiducia nelle proprie capacità di espressione e comunicazione. Particolare attenzione verrà posta agli incontri con le famiglie al fine di conoscere la loro cultura e promuovere attività ed esperienze finalizzate a favorire scambi culturali."

Progetto "MATEMATICA"

Il pensiero matematico nel bambino è già presente a tre anni, infatti egli riesce ad esprimere le prime intuizioni numeriche, conta in modo approssimato oggetti e confronta le grandezze. Riesce ad esprime verbalmente alcune collocazioni spaziali e riconoscere alcune proprietà comuni degli oggetti. Mentre verso i sei anni il bambino è in grado in modo concreto di contare oggetti e persone, classificare, seriare oggetti per forme, colori e spessore; di ordinarle per grandezza, lunghezza; di localizzare persone nello spazio di saper padroneggiare lo spazio di un foglio nel riportare graficamente esperienze vissute; di rappresentare graficamente percorsi di psicomotricità eseguiti su consegna. Le

numerose esperienze che si vivono a scuola dell'infanzia consentono ai bambini di compiere continui processi cognitivi e operazioni mentali di natura matematica. Ogni mattina i bambini vengono invitati a turnazione dal docente a fare il calendario delle presenze e del tempo, a contare quanti sono i bambini presenti e quanti gli assenti; a classificare i presenti (quante femmine quanti maschi). I bambini di 5 anni oltre a compilare ogni giorno il calendario personale fanno una statistica a fine mese sulla variazione climatica . Agli stessi vengono proposte sotto una sfera ludica numerose attività didattiche che li consentono di esplorare, osservare, ipotizzare, verificare (fare ricerca), scoprire e acquisire competenze logiche matematiche e scientifiche (es .la semina, far crescere un semino al buio, ecc).

- **ATTIVITÀ:** ai bambini di 4 e 5 anni di pomeriggio viene proposto un progetto sui concetti topologici sperimentati tramite attività psicomotoria effettuata in palestra e successivamente gli si chiede di rappresentare graficamente l'esperienza vissuta. Altre attività proposte sono le seguenti:
  - Giochi con la matematica, impariamo a contare sulle dita, gli oggetti, filastrocca dei numeri, racconti di storie con i numeri e rappresentazioni grafica pittorica con i numeri.
  - Giochi con le figure geometriche, ricerchiamo in classe gli oggetti che hanno una forma geometrica (quadrato, triangolo, rettangolo e cerchio); ricalchiamo le forme, coloriamo, ritagliamo, creiamo, costruiamo le forme geometriche con gli origami. Inoltre, si allestirà una bancarella per simulare attività di mercato.
- **OBIETTIVI:**
  - Sviluppare capacità di confronto, raggruppamento, seriazione, classificazione, ordinamento, quantificazione e numerazione delle cose, degli oggetti di uso quotidiano.
  - Prendere coscienza del proprio corpo, saper denominare le parti del corpo, acquisire maggiore controllo del proprio corpo e saper coordinare i movimenti.
  - Usare un linguaggio contestualizzato, favorire l'arricchimento del lessico.
  - Fare la spesa alla bancarella del pesce.
  - Riconoscere visivamente i numeri.
  - Attribuire ai numeri la funzione di codici per contare.

PROGETTO CALENDARIO

"Il calendario" è un'attività quotidiana che si incentra sul concetto di tempo sotto diverse sfaccettature. C'è infatti il tempo "letterario", dato dall'uso di una storia, filastrocca, divisa in sequenze per quanti sono i giorni della settimana e da storie legate al tempo naturale. C'è il tempo meteorologico, dato dall'osservazione giornaliera dalla finestra della sezione delle condizioni atmosferiche. C'è il tempo "naturale", dato dal susseguirsi dei mesi e delle stagioni ed infine c'è il tempo scolastico, che si realizza con la presenza dei bambini a scuola e la scansione dei momenti della giornata scolastica.

- **Campo d'esperienza:** la conoscenza del mondo
- **Obiettivi:**
  - Sviluppo delle competenze logico-matematiche
  - Riconoscimento di una sequenza temporale
  - Riconoscimento del significato del ieri- oggi-domani
  - Sviluppo competenze di autonomia attraverso l'esplicitarsi dei compiti giornalieri (calendarista – cameriere - aiutante)
- **Attività:**
  - **Gruppo tre anni:** riconoscersi e riconoscere gli altri. Gioco del chi c'è e chi non c'è
  - **Gruppo quattro anni:**
    - riconoscersi e riconoscere gli altri. Gioco del chi c'è e chi non c'è
    - riconoscere e denominare i giorni della settimana
    - riconoscere la sequenza della settimana
    - riconoscere e denominare il tempo climatico
  - **Gruppo cinque anni:**
    - riconoscersi e riconoscere gli altri. Gioco del chi c'è e chi non c'è
    - riconoscere e denominare i giorni della settimana
    - riconoscere la sequenza della settimana
    - riconoscere e denominare il tempo climatico
    - riconoscere significato ieri-oggi-domani
    - riconoscere i numeri e la data del giorno sviluppo competenze di autonomia attraverso l'esplicitarsi dei compiti giornalieri (calendarista – cameriere – aiutante)

SITUAZIONE COVID: data l'emergenza Covid il momento sonno questo anno non verrà effettuato. In tutti i momenti di routine saranno rispettate le regole previste dal protocollo Anticovid19. Il calendario che inizialmente era di stoffa è stato realizzato nuovamente con carta plastificata (possibile da disinfettare) .

Progetto "PSICOMOTRICITÀ"

Il progetto è proposto al gruppo dei 5 anni, da un'esperta. Durante le attività viene affiancata da una insegnante referente per il gruppo; sia all'inizio che al termine dei 10incontri l'esperta effettua un colloquio con le insegnanti delle sezioni in cui i bambini di 5 anni sono inseriti. Il primo per concordare i tempi e la suddivisione del gruppo in più sottogruppi, la seconda al termine del percorso per comunicare osservazioni, strategie soprattutto sul gruppo, sulle dinamiche, sulle potenzialità e/o debolezze del singolo bambino.

- **OBIETTIVI:** l'esperienza psicomotoria sostiene lo sviluppo armonico della personalità attraverso la mediazione del corpo, al quale viene riconosciuto un linguaggio proprio, non verbale, che sostituisce ed integra lo stesso linguaggio verbale, prevenendo le difficoltà e le chiusure comunicative. L'approccio psicomotorio, in una dimensione affettiva e di piacere, privilegia il gioco, considerato esperienza essenziale, attività per eccellenza dell'infanzia. Nel gioco il bambino esprime tutta la sua fantasia, creatività, spontaneità; si sperimenta, si confronta, impara a conoscersi e conoscere meglio; attraverso il gioco esprime le proprie emozioni. La psicomotricità, con il suo approccio particolare di rispetto, di ascolto, con la sua peculiare modalità osservativa e con i suoi strumenti gioco-azione-relazione, può svolgere un'importante funzione preventiva: prevenzione ed accoglienza del disagio sia di tipo comportamentale (bambino inibito, aggressivo, impulsivo, instabile) sia legato all'apprendimento (bambino con difficoltà nell'organizzazione spazio-temporale, con difficoltà nell'espressione linguistica, nella motricità).

SITUAZIONE COVID: data l'emergenza Covid-19 sarà svolta senza la presenza dell'esperto esterno salvo cambiamenti in itinere della situazione.

Progetto "RACCORDO INFANZIA/PRIMARIA"

La nostra Scuola dell'Infanzia è ubicata in un'ala della Scuola Primaria. Questo facilita e favorisce il raccordo tra i due ordini di scuola. Il "progetto continuità" vuole attribuire valenza e significato ad un passaggio delicato e fondamentale, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, che ogni bambino e bambina vive con il proprio modo di sentire, di percepire, di guardare. Si sceglie di entrare in punta di piedi in questa dimensione; di dare a ciascuno la possibilità di sentirsi capace e di respirare un clima di benessere come punto di forza per affrontare con fiducia le nuove situazioni.

La condivisione del progetto tra le scuole dell'infanzia e primarie nella nostra realtà consente non solo di facilitare la transizione da una scuola all'altra, ma anche da un istituto ad un altro. Si favorisce la dimensione di gruppo che diventa occasione di nuovi apprendimenti in situazione di collaborazione e di aiuto reciproco, dove ogni bambino/a è risorsa per il gruppo (puliamo il mondo, ciclo riciclo). Il lavoro di raccordo tra le scuole dell'infanzia e della primaria mira a costruire una continuità che tenga in considerazione l'importanza dei diversi linguaggi di espressione, dello stile personale di ciascuno, delle competenze già acquisite, di conoscere il nuovo ambiente e le persone in un clima stimolante e sereno.

La collaborazione con la scuola Primaria di via Bottego, prima ancora di partecipare nel mese Aprile/Maggio alle lezioni, parte già dalla consolidata partecipazione al progetto con lega ambiente: un primo momento comune di condivisione di spazi e progetti. Il progetto si articola in tre fasi: puliamo il mondo, ciclo e riciclo, festa dell'albero. Queste tre attività oltre che come raccordo offrono al gruppo di cinque anni di poter proseguire un percorso didattico scientifico all'interno della propria struttura. Il raccordo poi procede con una serie di incontri dove in un primo tempo si partecipa ad una lezione in classe e in seguito, si pranza insieme alla primaria nel refettorio, si assiste alla lettura di una storia animata in biblioteca. Il raccordo si arricchisce infine del passaggio di informazioni tra le insegnanti dei due ordini dopo aver steso per ogni bambino di un profilo letto e firmato dal genitore.

- **OBIETTIVI:**
  - Vivere un passaggio sereno e un clima di benessere da un ordine di scuola all'altro.
  - Conoscenza spazi scuola primaria.
  - Conoscenza spazi aula primaria.
  - Dare la possibilità ai bambini di farsi un'idea di una lezione alla primaria.
  - Poter porre domande per dare risposte alle proprie curiosità.
  - Condividere spazi e materiali con gli "amici" della primaria - Rafforzare atteggiamenti di condivisione e collaborazione.
  - Possibilità di assistere alla lettura animata di una storia da parte di una maestra della scuola primaria.
  - Possibilità di consumare il pasto con modalità self service nei locali della mensa insieme ai bambini della scuola primaria.

SITUAZIONE COVID: le attività in argomento sono state ridimensionate per adattarle a questa nuova situazione Covid. Gli interventi e gli scambi tra insegnanti si è concretizzata, e si concretizzerà, se la situazione non si modifica, attraverso modalità non in presenza ma con collegamenti online.

Progetto "RACCORDO NIDO/INFANZIA"

Si tratta di un progetto di continuità con il nido di via Bottego. Il passaggio dal nido alla scuola dell'infanzia spesso segna l'uscita da una situazione protetta, familiare, calda e rassicurante, ad un ambiente che pur mantenendo caratteristiche simili al nido, è caratterizzato da aspetti più "scolastici": maggior numero di bambini, meno insegnanti, più regole e in qualche modo simboleggia l'ingresso nella scuola intesa come istituzione. Entrare nella scuola

dell'infanzia significa cambiare il gruppo di amici, uscire dalle sicurezze affettive costruite al nido, lasciare l'educatrice o l'insegnante di riferimento, affrontare nuovi sistemi relazionali, incontrare nuove regole e nuove responsabilità e questo passaggio, se realizzato in modo brusco, può causare disagi, difficoltà. Mantenere una continuità tra le due scuole, negli stili educativi e nelle occasioni di apprendimento, negli incontri e nelle relazioni, può facilitare dunque un inserimento più sereno e graduale nella nuova realtà scolastica.

- **OBIETTIVI:**
  - Favorire l'esternazione di ansie ed aspettative legate al momento del passaggio.
  - Aiutarli a ripercorrere l'itinerario vissuto ed a portare con sé alcuni ricordi significativi legati al proprio vissuto, alle proprie emozioni.
  - Incoraggiarli ad affrontare e vivere con serenità la nuova proposta.
  - Favorire la condivisione di esperienze didattiche tra bambini ed insegnanti di scuole diverse.
  - Far conoscere ai bambini la nuova realtà scolastica.
  - Proporre ai bambini esperienze che li aiutino ad affrontare il passaggio alla scuola dell'infanzia.
  - Far conoscere ai bambini la nuova realtà scolastica, per gli altri rievocare dei ricordi nel rivedere gli spazi del nido vissuto lo scorso anno scolastico.
  - Proporre ai bambini esperienze che li aiutino ad affrontare il passaggio alla scuola dell'infanzia.
- **ATTIVITÀ:** per facilitare un inserimento più sereno e graduale nella nuova realtà scolastica proponendo ai bambini esperienze che li aiutino ad affrontare il passaggio alla scuola dell'infanzia favorendo la condivisione di esperienze didattiche tra bambini ed insegnanti di scuole diverse. Tra le educatrici del Nido e le future insegnanti della Scuola dell'Infanzia, inoltre, avviene uno scambio di informazioni rispetto a tutto l'iter dei bambini al nido. Il progetto si esplica in un incontro nella sede del nido e in uno nella sede dell'infanzia. I bambini conoscono prima, nella loro realtà, le nuove insegnanti, poi le vanno ad incontrare nel nuovo spazio scolastico. In entrambe le occasioni lavoreranno e giocheranno con nuovi amici.
- **VERIFICA E VALUTAZIONE:** al termine del percorso progettato sono previsti momenti di verifica diversificati:
  - con le insegnanti: valutare le attività svolte per evidenziare gli elementi positivi e le diverse difficoltà incontrate al fine di migliorare il progetto mediante incontri tra docenti;
  - con i bambini: attraverso interviste proposte ai bambini per valutarne il gradimento e l'interesse e per raccogliere eventuali suggerimenti, e raccogliere i propri pensieri le proprie emozioni.

SITUAZIONE COVID: le attività in argomento sono state ridimensionate per adattarle a questa nuova situazione Covid. Gli interventi e gli scambi tra insegnanti del nido purtroppo nell'imminente chiusura dei servizi all'infanzia non siamo riuscite ad effettuarle. Se la situazione si protrarrà nel tempo e sarà impossibile attuare il progetto sarà nostro impegno richiedere alle educatrici del nido incontri per lo scambio di informazioni in modalità online.

Progetto "LETTO-SCRITTURA"

Il bambino, sin da piccolo, dimostra un grande interesse per i libri. Esplora con grande coinvolgimento questi oggetti di cui è circondato guardando e riguardando disegni ed immagini. Il libro si può sfogliare, guardare e consente di scoprire i tesori che contiene: figure e immagini di ciò che il bambino già conosce, ma anche ciò che non conosce ancora, cose legate alla realtà, ma anche alla fantasia. Avvicinare i bambini della scuola dell'infanzia ai libri significa, non solo guidarli in un mondo affascinante che è quello della scrittura, dentro cui gli adulti di riferimento sono immersi, ma anche educarli all'ascolto e all'attenzione. Tale percorso non ha lo scopo di anticipare l'insegnamento della lettura e della scrittura, ma di portare nella realtà della giornata scolastica spunti per ragionare con la lingua scritta attraverso la strutturazione di un contesto stimolante che dia delle risposte agli interrogativi e alle curiosità nei confronti della lingua scritta e orale. L'insegnante legge il libro e lo sfoglia girandolo verso i bambini, dosando i propri interventi per stimolare i bambini. Così come scrivere il nome proprio è una delle prime forme di scrittura su cui si centra l'attenzione dei bambini: all'interno della scuola ad esempio identifica alcuni spazi "personali" del singolo bambino, come l 'album dei disegni, il loro armadietto ecc.. Esso assume così la funzione di prima forma stabile di scrittura dotata di significato.
Nella costruzione della scrittura del loro nome i bambini si confrontano con tutti i problemi legati alla costruzione delle parole in un ambito che assume per loro un particolare significato dal punto di vista emotivo. Spesso i bambini imparano abbastanza presto la scrittura convenzionale del proprio nome, ma si trovano in difficoltà quando devono interpretarla. "Il conflitto tra la forma scritta convenzionale e la complessità di rilettura spinge i bambini ad uno sforzo di analisi sempre più fine, i cui risultati andranno ad arricchire l'intero patrimonio di conoscenze che il bambino sta costruendo sulla lingua scritta.

- **ATTIVITÀ:** calendario delle presenze (novembre/giugno) Come prima esperienza i bambini sono invitati al momento dell'ingresso di segnare su un grande foglio il proprio nome sempre con la consegna di scriverlo come piace a loro o come pensano che si possa scrivere Con questo gioco i bambini possono farsi il loro foglio mensile delle presenze: così giorno dopo giorno, ciascuno prova a fare la propria firma avvicinandosi sempre più alla scrittura corretta del suo nome, con la successiva scoperta del cognome. Al mattino, quando tutti i bambini sono arrivati a scuola, l'insegnante con il gioco del "ciao" segna i bambini presenti quel giorno. Questo incuriosisce molto i bambini che gradualmente saranno loro a svolgere questo compito. Un bambino, a turno, ogni mattina scrive su un foglio i nomi degli amici presenti e successivamente rilegge la lista dei nomi: è una situazione particolarmente stimolante per le occasioni di confronto tra scritture diverse che inevitabilmente suscita curiosità . La raccolta dei fogli, oltre a mostrare chi è stato più assiduo nella frequenza, testimonia

anche l'evoluzione nella costruzione dei nomi da parte dei bambini. Successivamente i bambini a piccoli gruppi proveranno a scrive il menu del giorno. Da gennaio i bambini di prima elementare verranno a leggere un libro ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia Bottego e insieme vivranno momenti di relazioni significative ed emozionati.

- **OBIETTIVI:**
  - Parlare in grande gruppo, comunicare ed esprimere le proprie opinioni.
  - Saper ascoltare una storia.
  - Incentivare i bambini affinché sia stimolata la curiosità e l'interesse per i libri, dando ai bambini la possibilità di manipolarli ed utilizzarli secondo la fantasia del momento.
  - Favorire la lettura di immagini semplici usando il linguaggio verbale per spiegare il contenuto.
  - Arricchimento delle competenze linguistiche.
  - Stabilire relazioni significative e privilegiate all'interno del contesto della scuola primaria.

Progetto "SICUREZZA"

Partecipazione al progetto Pedibus - vigili rivolto al gruppo dei 5 anni, con l'obiettivo di sviluppare:

- l'attenzione per la sicurezza non solo a scuola, con un percorso specifico sulla prova di evacuazione, i segnali posti indicativi di vie di fuga e di postazioni di strumentazione antincendio e/o pronto soccorso, ma anche sulla strada;
- la conoscenza dei principali segnali stradali e comportamenti corretti nell'attraversamento, mediante giochi e un breve percorso con i vigili nell'isolato.

Progetto "PERASSO FOR FUTURE"

L'Agenda per lo Sviluppo Sostenibile 2030 è un programma di sviluppo che 193 Paesi membri dell'ONU hanno sottoscritto nel 2015. L'Italia, così come molti altri Paesi, ha messo a punto una propria Strategia nazionale che comprende impegni e obiettivi specifici correlati ai 17 Goal di sviluppo sostenibile (SDG, Sustainable Development Goals) previsti dall'Agenda. L'ICS "G.B. Perasso" propone un percorso interdisciplinare su tematiche legate prevalentemente al Goal 13 "Lotta al cambiamento climatico", toccando inevitabilmente anche altri obiettivi dell'Agenda per maturare e promuovere atteggiamenti sempre più consapevoli nel rispetto dell'ambiente e per proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile delle risorse. Le varie attività vengono svolte in aula, sul territorio e su ambienti di apprendimento digitali.

- **DESTINATARI:** alunni della scuola secondaria di I grado, scuola primaria e scuola dell'infanzia.
- **OBIETTIVI FORMATIVI:** sensibilizzare i ragazzi (le nuove generazioni) alle tematiche del cambiamento climatico, renderli partecipi di azioni di contrasto al riscaldamento globale. Promuovere le buone pratiche per la tutela dell'ambiente e per il risparmio delle risorse ambientali. Contribuire a far crescere dei cittadini consapevoli anche dal punto di vista della sostenibilità. Coinvolgerli in un progetto multidisciplinare che li aiuti a passare dalla frammentarietà delle discipline all'unitarietà dei problemi reali.
- **ATTIVITÀ:** modulate rispetto all'età e allo sviluppo cognitivo degli studenti coinvolti; approfondimenti disciplinari sulla tematica ambientale, realizzazione di cartelloni, lapbook, podcast durante l'anno al termine di ogni percorso, realizzazione di pubblicità progresso in lingua inglese, laboratori di espressione teatrale, uscite didattiche con osservazioni degli effetti del cambiamento climatico, realizzazione di un piccolo orto/spazio verde nella scuola: esperienze di semina e messa a dimora, laboratori didattici per vivere esperienze formative e sperimentare percorsi di apprendimento per un consumo consapevole delle risorse; cooperative learning e learning by doing, per riflettere sugli stili di vita per il minor dispendio di risorse.
- **RISULTATI ATTESI:** una maggiore consapevolezza delle attitudini quotidiane che contribuiscono al cambiamento climatico, nel più ampio quadro dell'educazione ad un futuro sostenibile; conoscenze approfondite degli effetti del cambiamento climatico e degli studi scientifici in merito; una solida sensibilità verso la tematica e i rischi futuri per l'umanità.
- **VERIFICA e VALUTAZIONE:** oggetto di verifica e di valutazione sarà l'accessibilità dei contenuti, l'efficacia delle metodologie didattiche, l'interesse mostrato dagli alunni, l'applicazione nella quotidianità degli apprendimenti, il raggiungimento di un'unità multidisciplinare che superi la frammentarietà delle discipline.

Progetto "EDUCAZIONE MOTORIA": progetto a carico del MOF da marzo a maggio 2021

- **DESTINATARI:** tutti gli alunni dei 5 anni delle tre sezioni per un totale di 17 divisi in 2 gruppi.
- **OBIETTIVI FORMATIVI:**
  - sviluppare l'organizzazione spazio-temporale,
  - sviluppare la coordinazione oculo-manuale,

- sviluppare la motricità globale e fine,
- sviluppare la coordinazione dinamico-generale e segmentaria,
- favorire la cooperazione all'interno del gruppo.

- **ATTIVITÀ:** 7 incontri per gruppo. Ogni incontro è caratterizzato dalla scoperta/utilizzo di oggetti psicomotori differenti. Le sedute si ispirano al setting psicomotorio.
- **RISULTATI ATTESI:** si ritiene opportuno strutturare in modo più finalizzato l'ambito motorio per la fascia d'età dei 5 anni poiché:
  - si ritiene che per lo sviluppo globale del bambino l'ambito motorio sia il luogo privilegiato;
  - si ritiene importante consolidare competenze motorie al fine di poter aiutare i bambini di questa età ad affrontare serenamente il passaggio alla scuola primaria;
  - si ritiene che attraverso l'utilizzo di oggetti psicomotori (palla, cerchio, corda…) si possano meglio consolidare le competenze specifiche dei bambini di 5 anni.
- **VERIFICA e VALUTAZIONE:**
  - osservazione sistematica dei bambini durante la seduta,
  - verbalizzazione del vissuto psicomotorio,
  - documentazione fotografica.

Progetto "TU CHIAMALE SE VUOI EMOZIONI"

Il percorso che si intende intraprendere, della durata dell'intero anno scolastico, scaturisce dall'esperienza del lockdown seguita alla pandemia da Covid 19, esperienza che ci ha segnato tutti, particolarmente i bambini, cui è stato sottratto tanto in termini di socialità, scambio, interazione con i pari e gioco spensierato. Sarà una alfabetizzazione all'emotività finalizzata a fornire ai bambini tutti gli strumenti per conoscere, riconoscere, esternare e dominare le emozioni, da quelle belle a quelle negative, a dar loro un nome ed infine a saper comprendere l'altro e il suo mondo interiore .Il progetto è rivolto a tutti i bambini della Scuola dell'Infanzia di Via Bottego 4 e sarà diversificato per fasce di età ed esigenze specifiche delle singole sezioni. L'input sarà dato dal ricordo dei momenti trascorsi a casa, lontano dagli amici, dalla scuola e dalle maestre. Si ripercorrerà la documentazione DAD attraverso foto ed immagini e da lì si raccoglieranno le impressioni e le emozioni dei singoli suggellandole con verbalizzazioni. Sarà utilizzata una metodologia attiva e laboratoriale con al centro il bambino soggetto e costruttore delle proprie conoscenze e competenze; sarà privilegiato l'aspetto ludico nelle varie attività e favorita la cooperatività tra pari e il tutoring grande/piccolo. Si ricorrerà all'uso di strumenti digitali (tablet e pc) per favorire la piena integrazione di tutti i bambini. Il progetto avrà un taglio trasversale toccando tutti i campi di esperienza (linguistico / logico-matematico / motorio-sensoriale / scientifico, etc…).

- **DESTINATARI:** tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia
- **OBIETTIVI FORMATIVI:**
  - Offrire ai bambini la possibilità di sentire, riconoscere, esprime ed elaborare le proprie emozioni.
  - Favorire l'esternazione emotiva attraverso il racconto delle proprie esperienze.
  - Esprimere il proprio stato d'animo.
  - Controllare e gestire in maniera adeguata le proprie emozioni.
  - Riconoscere ed entrare in empatia con il mondo emotivo degli altri.
  - Rafforzare l'autostima e la fiducia negli altri.
  - Sviluppare l'attitudine al lavoro di gruppo.
  - Interiorizzare regole condivise.
  - Riconoscere e dare un nome alle emozioni fondamentali (gioia, tristezza, rabbia, paura).
  - Riconoscere il linguaggio del corpo e la mimica facciale.
  - Associare colori a stati d'animo.
  - Sviluppare atteggiamenti di apertura, rispetto e condivisione.
- **ATTIVITÀ:**
  - Giochi emotivi e giochi di gruppo a tema
  - Lettura di libri o storie a tema
  - Conversazioni libere o guidate
  - Rappresentazioni grafico-pittoriche del proprio vissuto
  - Ascolto di musiche o canzoni
  - Schede didattiche ad hoc
  - Lettura di immagini
  - Realizzazione emoticon
  - Calendario delle emozioni

SITUAZIONE COVID: considerata la situazione di emergenza non si potranno svolgere attività in intersezione per evitare il mescolarsi di bolle diverse.

Progetto "EDUCAZIONE CIVICA"
Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa facilitare le relazioni interpersonali e scoprire "l'altro da sé", invitare al dialogo, attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni, ascoltare le ragioni dell'altro, rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise. Pertanto, al singolo bambino vengono offerte numerose possibilità di relazionarsi non solo con i compagni e gli adulti di classe, ma con tutti gli amici e il personale della scuola dell'infanzia. Si favorisce lo sviluppo del senso di cittadinanza anche con progetti interculturali e iniziative volte a promuovere il rispetto per l'ambiente, per la natura, la cura degli oggetti e dei beni comuni, il rispetto del cibo.

- **OBIETTIVI FORMATIVI:**
  - Favorire la collocazione nella vita scolastica e il rispetto di regole proprie dei diversi contesti di esperienza (il gioco strutturato, il gioco libero, il pranzo, le attività).
  - Favorire le relazioni interpersonali, la conoscenza reciproca, la condivisione di giochi, materiali; allenare al confronto con pareri, bisogni, idee diverse dalle proprie.
  - Favorire la percezione dell'esistenza di culture diverse dalla propria e promuovere primi livelli di conoscenza.
  - Attivare prime forme di sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente e delle risorse della natura.

Progetto "FESTE INTERCULTURALI": progetto che coinvolge i seguenti campi di esperienza: il sé e l'altro, i discorsi e le parole, immagini, suoni e colori, la conoscenza del mondo.

- **OBIETTIVI FORMATIVI:**
  - Sviluppo capacità di ascolto.
  - Capacità di riconoscere i propri sentimenti ed esprimerli.
  - Riconoscere valori quali l'amicizia.
  - Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
  - Esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
  - Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
  - Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
  - Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura.

SITUAZIONE COVID: per emergenza Coronavirus tutte le di feste non prevederanno momenti di intersezione (merende, giochi, canti, balli etc).

Progetto "PICCOLE IMPRONTE":

- **DESTINATARI:** alunni della Scuola dell'Infanzia
- **OBIETTIVI FORMATIVI:** Creare momenti ricreativi che favoriscano la condivisione di un'attività, proporre stimoli diversificati per sostenere l'attenzione e la curiosità, creare situazioni di cooperazione per rafforzare l'inclusione di tutti i bambini, far vivere l'esperienza del contatto con un cane in modo consapevole e rilassante.
- **FINALITÀ FORMATIVE:** Le AAA sono Interventi aventi finalità ludico-ricreative e di socializzazione, attraverso i quali si promuove un clima positivo nel gruppo e la corretta interazione uomo-animale.
- **ATTIVITÀ:** Saranno previsti 6 incontri per ogni classe di cui 5 con la presenza del cane ed uno di presentazione. Il primo incontro riguarderà il corretto comportamento e l'approccio al cane, nei seguenti, si proporranno giochi ed attività calibrate sulle capacità dei bambini che prevedranno diversi livelli di coinvolgimento del cane. Al termine del progetto, tutti i materiali prodotti verranno raccolti in un elaborato da consegnare a ciascun partecipante.
- **VERIFICA e VALUTAZIONE:** Tramite tre momenti d'incontro, il primo organizzativo e di raccolta dei bisogni, il secondo, intermedio, per calibrare il percorso ed l'ultimo per raccogliere i feedback (si potrà prevedere una raccolta mediante questionario).

Progetto "VIAGGIANDO NEL MITO"
L'esigenza di proporre ai nostri bambini della Scuola dell'Infanzia Bottego la tematica del mito e degli eroi antichi nasce dalla constatazione che oggi giorno essi sono attratti ed affascinati da tutto ciò che propongono i media, dai ritmi incalzanti delle immagini e dei suoni, dai racconti dei supereroi, dagli effetti speciali, dai colpi di scena , da personaggi

fuori dal comune,da creature mostruose e fantastiche. Noi insegnanti abbiamo pensato che di tutti questi elementi ne siano ricchi i miti del mondo antico . Attraverso letture, storie e favole sapientemente scelte e legate alla scansione temporale e al fluire delle stagioni, accompagnate da attività creative, grafiche, pittoriche, di drammatizzazione e ludiche faremo accostare i bambini al mondo mitologico degli Dei, di mostri e guerrieri/eroi positivi suscitando in loro interesse, curiosità e partecipazione attiva partendo dai loro bisogni, dalle loro esigenze e dalle loro conoscenze pregresse . Il Progetto è rivolto a tutti i bambini della Scuola dell'Infanzia, diversificato per fasce di età e si svilupperà nell'arco dell'anno scolastico 2021/2022. Le insegnanti proporranno, dopo una accurata cernita, la lettura di alcuni dei miti più celebri attraverso un linguaggio semplificato e chiaro, accessibile e fruibile a tutti e sui nuclei fondamentali saranno sviluppate le varie attività che toccheranno tutti i campi di esperienza in maniera trasversale ed accattivante.

- **DESTINATARI:** alunni della Scuola dell'Infanzia
- **OBIETTIVI FORMATIVI:**
  - Conoscere il termine "mito" e la sua origine
  - Sviluppare la capacità di ascolto
  - Rafforzare la capacità di immaginazione
  - Scandire in sequenze cronologiche un racconto/mito
  - Individuare i personaggi principali
  - Accostarsi ad una forma letteraria tipica di un mondo lontano • Ampliare il lessico e scoprire parole nuove
  - Rappresentare graficamente le storie ascoltate
  - Sperimentare varie tecniche grafico-pittoriche
  - Affinare la motricità fine
  - Realizzare attraverso la manipolazione di vari materiali manufatti inerenti la tematica affrontata
  - Drammatizzare le storie ascoltate
  - Operare confronti e stabilire relazioni
  - Memorizzare canzoni e filastrocche
  - Far sorgere e sviluppare il pensiero computazionale
  - Collaborare e fare squadra
  - Rispettare regole comportamentali e favorire lo sviluppo del senso civico
- **FINALITÀ FORMATIVE:** Il progetto ha come finalità quella di accostare i bambini ad una forma narrativa favolistica e fantastica che affonda le sue radici nella tradizione popolare del mondo antico e che può essere riletta alla luce dei nuovi scenari e rispondere alle esigenze primarie di bambini così piccoli che hanno bisogno del fantastico, del favolistico, del visionario per poter esprimere appieno il proprio mondo interiore, favorire l'espressione dei propri sentimenti, vincere le paure primordiali che risiedono in ciascuno e dare libero sfogo alla fantasia e alla creatività ciascuno a suo modo.
- **ATTIVITÀ:**
  - Lettura e ascolto di miti e storie
  - Visione di immagini, filmati o altro attraverso l'uso delle TIC (tablet e pc)
  - Drammatizzazioni e gioco simbolico
  - Giochi e percorsi psicomotori ad hoc
  - Attività di coding
  - Ascolto e memorizzazione di canzoni e filastrocche • Realizzare manufatti con materiale di recupero
  - Rappresentazioni grafiche con varie tecniche
- **VERIFICA e VALUTAZIONE:** Le verifiche , periodiche e sistematiche, saranno effettuate in fieri testando l'interesse e la partecipazione dei bambini oltre che il raggiungimento degli obiettivi prefissati e le competenze raggiunte. Laddove dovessero insorgere problematiche di varia natura la progettazione sarà rimodulata e tarata sui reali bisogni e necessità dei bambini.